

Relazione sulla performance 2021 del Consiglio Regionale della Calabria

Allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 50 del 18 luglio 2022

Indice

Presentazione	1
Parte prima	3
Sintesi delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholders esterni ..	3
1. Il Consiglio regionale	3
1.1. Chi siamo	3
1.2. L'istituzione in sintesi	5
2. La produzione legislativa	13
3. L'assetto organizzativo dell'Amministrazione	20
4. L'Amministrazione in cifre	21
5. Il ciclo di gestione della performance	25
6. Albero della performance	32
7. Gli obiettivi generali	33
8. Gli obiettivi specifici	34
9. Risorse, efficienza ed economicità	34
10. Monitoraggio e ridefinizione degli obiettivi	34
11. Verifica dei risultati e valutazione della performance	35
11.1. Le valutazioni del Segretario/Direttore Generale, dei dirigenti e del personale	37
11.2. La valutazione del personale per l'anno 2021	39
12. Adempimenti ai fini della trasparenza - D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016	45

13. Pari opportunità e bilancio di genere.....	52
14. La Società in house "Portanova" S.p.A.....	55
15. Rapporti con la società civile nell'anno 2021	56
16. Il processo di redazione della Relazione sulla performance.....	58
Parte seconda.....	59
I risultati raggiunti.....	59
1. OBIETTIVI SPECIFICI INTERSETTORIALI ANNO 2021.....	59
2. OBIETTIVI SPECIFICI SETTORIALI ANNO 2021	68
3. PROGETTO OBIETTIVO ANNO 2021	68

Presentazione

La presente relazione sulla *performance*, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (*"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*), così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, e dell'art. 7, comma 1, lettera b), della Legge regionale 3 febbraio 2012, n. 4 (*"Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro nonché di efficienza e trasparenza dell'amministrazione del Consiglio regionale"*), nonché, nel rispetto delle linee guida definite dall'ANAC con delibera n. 5/2012, illustra i risultati ottenuti dalla struttura burocratica dell'Ente nel corso dell'anno 2021, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

Essa costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli *stakeholders*, interni ed esterni, i risultati dell'attività realizzata.

La stesura del presente documento, elaborato in considerazione delle caratteristiche specifiche del ciclo della *performance* dell'anno di riferimento, si ispira ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. h) della legge regionale della Calabria 3 febbraio 2012, n. 4, la Relazione sulla *performance* verrà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione per la validazione che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) e comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009, costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III dello stesso decreto.

In conformità alle direttive fornite dall'ANAC per la predisposizione del presente documento, si evidenzia che nella prima parte sono contenuti dati ed informazioni inerenti al Consiglio regionale ed alla produzione legislativa, all'assetto organizzativo ed alla gestione del ciclo della *performance*; mentre nella seconda parte è riportata, in forma sintetica, l'indicazione del grado di conseguimento degli obiettivi indicati nel Piano della *performance* - anno 2021.

In attuazione alle previsioni normative vigenti e al fine di garantirne la massima diffusione, la stessa sarà pubblicata sul sito istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente" - "Performance" - "Relazione sulla Performance"*.

Parte prima

Sintesi delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholders esterni

1. Il Consiglio regionale



1.1. Chi siamo

Il Consiglio regionale della Calabria è composto dal Presidente della Giunta regionale e da trenta consiglieri.

Il Consiglio regionale esercita la potestà legislativa e le altre funzioni ad esso attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi; definisce, nelle forme e nei modi previsti dalla Costituzione e dallo Statuto, l'indirizzo politico della Regione e svolge funzioni di indirizzo e di controllo sulla Giunta regionale.

Lo Statuto regionale, all'art. 23, conferisce al Consiglio regionale autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, patrimoniale ed organizzativa, a garanzia delle competenze assegnate.

Il Consiglio regionale, inoltre, approva le dichiarazioni programmatiche per la legislatura, rese dal Presidente della Regione eletto, e i relativi aggiornamenti, il documento di economia e finanza regionale (DEFER), la legge di stabilità finanziaria, il bilancio di previsione finanziario e la relativa variazione, nonché il rendiconto generale; autorizza l'esercizio provvisorio; delibera con legge i criteri ed i limiti per la fissazione dei tributi e delle imposte regionali e di ogni altra prestazione personale e patrimoniale; approva le

leggi di attuazione delle direttive comunitarie; approva, su proposta della Giunta regionale, gli indirizzi generali dell'assetto e utilizzazione del territorio; delibera le nomine che sono attribuite espressamente alla sua competenza dalle leggi ed esprime il proprio parere sulle nomine di competenza della Giunta, nei casi e nelle forme previste dalla legge regionale; valuta la rispondenza dei risultati agli obiettivi, accertando la conformità al programma, ai piani regionali ed ai principi di buon andamento dell'attività amministrativa svolta dagli uffici della Regione, degli enti e delle aziende da essa dipendenti; delibera con legge l'istituzione di enti ed aziende regionali, la loro fusione o soppressione; delibera sulla partecipazione a consorzi e società finanziarie; fornisce indirizzi alla Giunta regionale e agli Assessori in ordine al coordinamento interregionale nell'esercizio delle funzioni relative alle materie attribuite alla potestà legislativa della Regione; ratifica le intese della Regione con le altre Regioni, nonché gli accordi con Stati e le intese con enti territoriali interni ad altri Stati; approva i regolamenti nelle materie di legislazione esclusiva dello Stato nel caso di delega della potestà regolamentare alla Regione; elegge i delegati della Regione per l'elezione del Presidente della Repubblica in modo da assicurare la rappresentanza della minoranza; delibera sulle richieste di referendum di cui agli articoli 75 e 138 della Costituzione; formula i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione; può presentare proposte di legge alle Camere.

Il Consiglio regionale ha sede in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova (Palazzo Campanella).

Il sito istituzionale dell'Ente è: www.consiglioregionale.calabria.it

1.2. L'istituzione in sintesi

Anno 2021 - XI legislatura:

Presidente: Giovanni Arruzzolo

Vicepresidenti: Luca Morrone - Nicola Irto

Consiglieri Segretari-Questori: Filippo Mancuso - Graziano Di Natale

N. **Consiglieri:** 30 oltre al **Presidente della Regione Calabria:** Antonino Spirli (presidente f.f.)

N. **Commissioni** Permanenti: 6

N. **Commissioni** Speciali: 2

Anno 2021 - XII legislatura:

Presidente: Filippo Mancuso

Vicepresidenti: Pierluigi Caputo - Francesco Antonio Iacucci

Consiglieri Segretari-Questori: Salvatore Cirillo - Ernesto Francesco Alecci

N. **Consiglieri:** 30, oltre al **Presidente della Regione Calabria:** Roberto Occhiuto

N. **Commissioni** Permanenti: 6

N. **Commissioni** Speciali: 2



Consiglio delle Autonomi Locali (CAL)

La Costituzione, all'articolo 123, prevede l'istituzione in ogni Regione del Consiglio delle autonomie locali, la cui disciplina viene rimandata agli Statuti regionali. In particolare, l'art. 48 dello Statuto della Regione Calabria, istituisce presso il Consiglio regionale il Consiglio delle Autonomie locali, quale organo rappresentativo degli enti locali e di consultazione e cooperazione tra gli stessi e gli organi della Regione.

La legge regionale 5 gennaio 2007 n. 1, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, disciplina in dettaglio le funzioni ed i compiti che il CAL è tenuto a realizzare, prevedendo, quanto alla sua composizione, che lo stesso sia costituito complessivamente da 32 componenti, fra membri di diritto e membri di natura elettiva.

Comitato regionale per le comunicazioni - Co.Re.Com. Calabria¹

Il Co.Re.Com. è organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed è, altresì, organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo. Il Co.Re.Com. Calabria, istituito con legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, assicura le necessarie funzioni di governo, garanzia e controllo in materia di comunicazioni, è organo di consulenza della Regione ed è titolare di funzioni proprie e delegate.

Il Comitato, decorsi i termini di proroga e *prorogatio*, è decaduto l'8 agosto 2020; in atto sono in corso le procedure volte al conferimento degli incarichi di presidente e membri.

Nonostante l'emergenza epidemiologica, nel 2021 la funzione di risoluzione delle controversie si è svolta regolarmente, anche grazie all'impegno profuso da tutto il personale, al ricorso alla piattaforma ConciliaWeb e al Numero Verde/Help Desk.

Sul fronte dell'attività ordinaria il numero di istanze di conciliazione ricevute nel periodo di riferimento è stato di 3481 a fronte delle 4985 istanze presentate nell'anno 2020.

¹ Dati tratti dalla Relazione sulle attività svolte dal Co.Re.Com. Calabria nell'anno 2021, pubblicata sul sito <http://corecom.consrc.it/>.

La tabella sotto indicata, suddivisa per tipologia di esito, rendiconta l'attività di conciliazione complessivamente svolta:



Tra le tematiche sottoposte all'esame del Co.Re.Com., si confermano per la particolare frequenza, nell'anno 2021: le contestazioni relative al ritardo nell'attivazione dei servizi, la sospensione dei servizi (fonia e/o ADSL), la mancata riparazione del guasto (c.d. malfunzionamento), l'attivazione di servizi non richiesti, l'applicazione di profili tariffari diversi da quelli contrattualmente previsti e l'irregolarità delle fatturazioni.

Nell'anno di riferimento le istanze di definizione delle controversie sono state 322; di queste 72 sono state archiviate per accordo intervenuto tra le parti, prima dell'udienza di discussione, 3 per inammissibilità e/o improcedibilità, 248 per accordo intervento durante l'udienza di discussione e 128 mediante determinazione o deliberazione, a seconda del valore del *decisum*.

La tabella sottoindicata evidenzia i procedimenti di definizione conclusi nell'anno 2021 con i relativi esiti:

Istanze di definizione pervenute	322
Inammissibilità	3
Archiviazioni per transazione sopravvenuta, prima dell'udienza di discussione	72
Istanze per le quali si è raggiunto un accordo in udienza di discussione	248
Determine direttoriali di definizione ex art. 20, c.7 del Regolamento	30
Delibere collegiali di definizione ex art 20, c.7 del Regolamento	98 <i>40 sono delibere collegiali di accoglimento relative agli anni 2019/2020, in attesa di approvazione da parte dell'Organo Collegiale. Inoltre, altri 10 provvedimenti di natura collegiale sono stati emanati nel corso del I° semestre e 6 nel corso del II° semestre 2021, anch'essi in attesa di approvazione da parte dell'Organo collegiale. In aggiunta, 37 deliberazioni di rigetto sono state emanate nel I° semestre 2021 ed altre 5 nel corso del II° semestre 2021, adottate dal Direttore, giusta delega conferitagli dal Comitato con deliberazione n. 26 del 27 luglio 2016.</i>

Fra i compiti delegati al Co.Re.Com dall'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), vi è, altresì, quello di verificare il rispetto delle norme che disciplinano la trasmissione dei contenuti da parte delle emittenti radiofoniche e televisive per garantire il pluralismo sociale e politico, il diritto all'informazione, la tutela degli utenti e dei minori. Il raggiungimento delle predette finalità viene assicurato attraverso il monitoraggio della programmazione delle emittenti che hanno sede legale nel territorio regionale, con raccolta sistematica dei dati, rilevazione e analisi delle trasmissioni.

Con riferimento al monitoraggio, i marchi monitorati nel corso dell'anno sono stati 23 (ivi inclusa Rai Tre Regione). Tra tutte le emittenti esaminate, 7 sono state controllate esclusivamente ai fini della vigilanza 24 nell'area del pluralismo politico-istituzionale e

socio-culturale, 16 ai fini della vigilanza h 24 in tutte le aree delegate, ivi incluso il pluralismo, e una esclusivamente avuto riguardo alle garanzie dell'utenza. Le ore monitorate sono state complessivamente 3.480:46:16 hh:mm:ss, suddivise come da tabella: 1.543:47:43 nel I semestre e 1.936:58:33 nel II semestre. L'analisi ha dato luogo per alcune emittenti all'avvio di procedimenti sanzionatori, laddove sia stato necessario.

Monitoraggio

	I semestre 2021 (hh:mm:ss)	II semestre 2021 (hh:mm:ss)	Totale 2021 (hh:mm:ss)
Totale ore monitorate	1543:47:43	1936:58:33	3480:46:16
Emittenti monitorate	10	13	23
Procedimenti avviati	4	1	5
Procedimenti conclusi	2	3	5

È in corso la procedura per la nomina di tre membri, compreso il Presidente, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22 gennaio 2001, n. 2.

Difensore Civico

In attuazione di quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto della regione Calabria, la l.r. 16 gennaio 1985, n. 4 ha disciplinato la figura del Difensore Civico, il quale cura, a richiesta dei singoli cittadini, delle formazioni sociali o degli enti che vi abbiano interesse, il regolare svolgimento delle loro pratiche presso l'Amministrazione regionale, presso gli enti e aziende da essa dipendenti o presso gli enti destinatari di deleghe di funzioni amministrative regionali, limitatamente, per questi ultimi, alle funzioni delegate, segnalando agli organi statuari della Regione eventuali ritardi o irregolarità.

Nell'anno 2021 sono state attivate le procedure volte alla nomina di tale autorità indipendente.

Garante della Salute

La l.r. 10 luglio 2008, n. 22 ha istituito il Garante della Salute, cui è attribuito il compito di verificare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti di tutte le persone, di ogni colore, religione, cultura ed etnia, compresi i detenuti, in materia di assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Nell'anno 2021 sono state attivate le procedure volte alla nomina di tale autorità indipendente.

Garante per l'infanzia e l'adolescenza

Il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

Il Garante, istituito dalla legge regionale 12 novembre 2004, n. 28, vigila sull'applicazione su tutto il territorio regionale della Convenzione internazionale di tutela dei soggetti in età evolutiva e sull'applicazione e attuazione delle disposizioni normative nazionali, affidate alla competenza della Regione e degli Enti locali; promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti; accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e sollecita le amministrazioni competenti all'adozione di interventi adeguati per rimuovere le cause che ne impediscono la tutela; cura la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza; vigila, in collaborazione con il Co.Re.Com., sulla programmazione televisiva, sulla comunicazione a mezzo stampa e sulle altre forme di comunicazione audiovisive e telematiche, affinché siano salvaguardati e tutelati i bambini.

Nell'anno 2021 sono state avviate le procedure volte al conferimento dell'incarico di Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza secondo quanto previsto dalla legge regionale istitutiva.

Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale

Il Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

Le finalità e le funzioni del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale sono sancite e disciplinate dal combinato disposto degli articoli 2 e 7 della legge regionale 29 gennaio 2018, n. 1, che ha istituito tale figura presso il Consiglio regionale.

Il Garante regionale - in ossequio al senso di umanità e alla funzione rieducativa delle pene, stabiliti dall'art. 27, comma 3, della Costituzione - contribuisce a tutelare i diritti delle persone detenute e di coloro che sono sottoposti a misure comunque restrittive o limitative della libertà personale, promuovendone e assicurandone il rispetto e favorendone, altresì, il recupero e il reinserimento nella società.

È un organismo indipendente che opera su tutto il territorio regionale in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione, agendo secondo i principi di uguaglianza, non discriminazione, legalità, trasparenza, imparzialità, sussidiarietà, adeguatezza, tempestività ed equità. Ha, pertanto, diritto di accesso e di visita senza autorizzazione alcuna a tutte le strutture private o limitative della libertà personale dislocate sul territorio regionale, con facoltà di intrattenere colloqui riservati con le persone che ne dovessero fare richiesta.

Nell'ambito della propria competenza istituzionale, il Garante regionale è chiamato a svolgere, anche in collaborazione con le competenti amministrazioni statali e decentrate, specifiche funzioni volte ad assicurare alle persone detenute o private della libertà personale la tutela e la salvaguardia dei primari diritti costituzionalmente riconosciuti all'universalità dei consociati, attivandosi nei confronti dell'amministrazione interessata, affinché questa assuma le necessarie iniziative per garantire l'erogazione delle prestazioni inerenti ai diritti fondamentali.

Ogni anno, il Garante regionale presenta ai Presidenti di Giunta e Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta e sui provvedimenti organizzativi e normativi di cui intende segnalare la necessità.

L'avvento dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha inciso in particolar modo sull'esecuzione della pena, in specie, attraverso l'adozione di misure normative di carattere eccezionale, volte ad alleggerire il sovraffollamento carcerario, al fine di tentare di prevenire una possibile diffusione del contagio in carcere e, nel contempo, di recuperare idonei spazi per consentire possibili isolamenti, in caso di soggetti con sintomi riconducibili al Coronavirus.

Nell'anno 2021 sono state avviate le procedure volte al conferimento dell'incarico di garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale secondo quanto previsto dalla legge regionale 29 gennaio 2018, n. 1.

2. La produzione legislativa

Nell'anno 2021, si sono tenute n. 8 sedute di Consiglio nel corso della XI legislatura e n. 4 sedute durante la XII legislatura. Nell'anno sono state approvate n. 48 leggi, che di seguito si riportano:

Legge Regionale 28/12/2021, n. 48

[Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, di cui all'articolo 73, comma 1, lettera e\), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.](#)

(BURC n.114 del 29 dicembre 2021)

Legge Regionale 28/12/2021, n. 47

[Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, di cui all'articolo 73, comma 1, lettera e\), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.](#)

(BURC n.114 del 29 dicembre 2021)

Legge Regionale 28/12/2021, n. 46

[Riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria derivante da sentenza esecutiva di condanna, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.](#)

(BURC n.114 del 29 dicembre 2021)

Legge Regionale 28/12/2021, n. 45

[Riconoscimento della legittimità di due debiti fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e\), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.](#)

(BURC n.114 del 29 dicembre 2021)

Legge Regionale 28/12/2021, n. 44

[Modifica dell'articolo 26 della legge regionale 23 aprile 2021, n. 5 \(Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche della Regione Calabria e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79\).](#)

(BURC n.114 del 29 dicembre 2021)

Legge Regionale 28/12/2021, n. 43

[Autorizzazione all'acquisizione di azioni di SACAL S.p.A. da parte della società Fincalabra S.p.A. Modifiche all'articolo 3 della l.r. 9/2007.](#)

(BURC n.114 del 29 dicembre 2021)

Legge Regionale 28/12/2021, n. 42

[Modifiche e integrazioni alla legge regionale 25 giugno 2019, n. 29 \(Storicizzazione risorse del precariato storico\).](#)

(BURC n.114 del 29 dicembre 2021)

Legge Regionale 28/12/2021, n. 41

[Modifica dell'articolo 27 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 \(Norme in materia di usi civici\). Proroga termini.](#)

(BURC n.114 del 29 dicembre 2021)

Legge Regionale 28/12/2021, n. 40

[Proroga della scadenza del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile \(PRSTS\) 2019 – 2021.](#)

(BURC n.114 del 29 dicembre 2021)

Legge Regionale 28/12/2021, n. 39

[Proroga dell'entrata in vigore del livello dei servizi minimi del trasporto pubblico locale.](#)

(BURC n. 114 del 29 dicembre 2021)

Legge Regionale 28/12/2021, n. 38

[Proroga del termine di adeguamento. Modifica delle disposizioni transitorie sui requisiti strutturali e organizzativi delle strutture socio-educative per la prima infanzia, di cui all'articolo 23 della legge regionale 29 marzo 2013, n. 15.](#)

(BURC n.114 del 29 dicembre 2021)

Legge Regionale 27/12/2021, n. 37

[Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024.](#)

(BURC n.112 del 27 dicembre 2021)

Legge Regionale 27/12/2021, n. 36

[Legge di stabilità regionale 2022.](#)

(BURC n.112 del 27 dicembre 2021)

Legge Regionale 27/12/2021, n. 35

[Adozione delle misure conseguenziali al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023.](#)

(BURC n.112 del 27 dicembre 2021)

Legge Regionale 27/12/2021, n. 34

[Rendiconto generale e Rendiconto consolidato relativi all'esercizio finanziario 2020.](#)

(BURC n.111 del 27 dicembre 2021)

Legge Regionale 16/12/2021, n. 33

[Razionalizzazione e miglioramento dell'offerta assistenziale nel territorio regionale.](#)

(BURC n.107 del 20 dicembre 2021)

Legge Regionale 15/12/2021, n. 32

[Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale calabrese denominato "Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero".](#)

(BURC n.107 del 20 dicembre 2021)

Legge Regionale 30/11/2021, n. 31

[Modifiche all'articolo 15 della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 \(Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti\).](#)

(BURC n.97 del 30 novembre 2021)

Legge Regionale 30/11/2021, n. 30

[Modifiche all'articolo 8 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 \(Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale\).](#)

(BURC n.97 del 30 novembre 2021)

Legge Regionale 30/11/2021, n. 29

[Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2021-2023.](#)

(BURC n.97 del 30 novembre 2021)

Legge Regionale 28/07/2021, n. 28

[Aumento di capitale sociale della società aeroportuale calabrese S.p.A - SACAL](#)

(BURC n. 60 del 29 luglio 2021)

Legge Regionale 07/7/2021, n. 27

[Misure urgenti in tema di programmi regionali di edilizia residenziale. Modifiche e integrazioni all'articolo 39 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47.](#)

(BURC n. 54 dell'8 luglio 2021)

Legge Regionale 07/7/2021, n. 26

[Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, di cui all'articolo 73, comma 1, lettera e\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.](#)

(BURC n. 54 dell'8 luglio 2021)

Legge Regionale 13/7/2021, n. 25

[Misure urgenti in tema di equo compenso. Modifiche e integrazioni alla l.r. 25/2018.](#)

(BURC n. 54 dell'8 luglio 2021)

Legge Regionale 07/7/2021, n. 24

[Misure di impulso allo sviluppo dell'industrializzazione e dell'insediamento di attività produttive.](#)

(BURC n. 54 dell'8 luglio 2021)

Legge Regionale 7/7/2021, n. 23

[Proroga del termine di cui al comma 12 dell'articolo 6 della l.r. 21/2010.](#)

(BURC n. 54 dell'8 luglio 2021)

Legge Regionale 07/7/2021, n. 22

[Proroga dei termini per la regolarizzazione delle occupazioni senza titolo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Modifica dell'articolo 1 della l.r. 8/1995.](#)

(BURC n. 54 dell'8 luglio 2021)

Legge Regionale 07/7/2021, n. 21

[Proroga dei termini di cui al comma 4 dell'articolo 38 della l.r. 47/2011.](#)

(BURC n. 54 del 8 luglio 2021)

Legge Regionale 07/7/2021, n. 20

[Disposizioni per garantire in condizioni controllate e sicure gli incontri in ambito ospedaliero tra degenti e familiari.](#)

(BURC n. 54 del 8 luglio 2021)

Legge Regionale 07/7/2021, n. 19

[Integrazione all'articolo 11 della legge regionale 29 gennaio 2018, n. 1 \(Istituzione del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale\).](#)

(BURC n. 54 del 8 luglio 2021)

Legge Regionale 7/7/2021, n. 18

[Modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2021, n. 5 \(Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche della Regione Calabria e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79\).](#)

(BURC n. 54 del 8 luglio 2021)

Legge Regionale 7/7/2021, n. 17 *(Dichiarata incostituzionale)*

[Modifiche alla legge regionale 16 maggio 2013, n. 24 \(Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità\).](#)

(BURC n. 54 del 8 luglio 2021)

Legge Regionale 31/5/2021, n. 16

[Modifiche e integrazioni alla normativa regionale in materia di liquidazione delle comunità montane.](#)

(BURC n. 41 del 26 maggio 2021)

Legge Regionale 26/5/2021, n. 15

[Definizione delle tipologie dei servizi forniti dalle imprese turistiche nell'ambito dell'armonizzazione della classificazione alberghiera. Modifica e integrazione dell'articolo 1 della l.r. 50/2009.](#)

(BURC n. 41 del 26 maggio 2021)

Legge Regionale 26/5/2021, n. 14

[Misure urgenti in materia di concessioni per attività di acquacoltura.](#)

(BURC n. 41 del 26 maggio 2021)

Legge Regionale 26/5/2021, n. 13

[Disposizioni per la ripresa delle attività edilizie. Integrazione all'articolo 5 della legge regionale 11 agosto 2010, n. 21 \(Misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale\).](#)

(BURC n. 41 del 26 maggio 2021)

Legge Regionale 26/5/2021, n. 12

[Modifica delle disposizioni transitorie sui requisiti strutturali e organizzativi delle strutture socio-educative per la prima infanzia, di cui all'articolo 23 della legge regionale 29 marzo 2013, n. 15. Proroga del termine di adeguamento.](#)

(BURC n. 41 del 26 maggio 2021)

Legge Regionale 25/5/2021, n. 11

[Modifiche all'articolo 14 della legge regionale 21 dicembre 2005 n. 17 \(Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo\).](#)

(BURC n. 40 del 25 maggio 2021)

Legge Regionale 25/5/2021, n. 10

[Ulteriori norme di salvaguardia e disposizioni transitorie in materia di demanio marittimo. Integrazioni agli articoli 14 e 27 della l.r. 17/2005.](#)

(BURC n. 40 del 25 maggio 2021)

Legge Regionale 25/5/2021, n. 9

[Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, di cui all'articolo 73, comma 1, lettera e\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.](#)

(BURC n. 40 del 25 maggio 2021)

Legge Regionale 25/5/2021, n. 8

[Rifinanziamento del prestito contratto con il ministero dell'economia e delle finanze per l'estinzione dei debiti sanitari cumulativamente registrati fino al 31 dicembre 2005.](#)

(BURC n. 40 del 25 maggio 2021)

Legge Regionale 23/4/2021, n. 7

[Proroga termini istanze contributi per l'anno 2021. Integrazione agli articoli 14 e 15 della l.r. 28/2010.](#)

(BURC n. 31 del 23 aprile 2021)

Legge Regionale 23/4/2021, n. 6

[Norme in materia di conclusione delle procedure di liquidazione di enti pubblici e fondazioni e di rilancio della forestazione.](#)

(BURC n. 31 del 23 aprile 2021)

Legge Regionale 23/4/2021, n. 5

[Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche della regione Calabria e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.](#)

(BURC n. 31 del 23 aprile 2021)

Legge Regionale 23/04/2021, n. 4

[Modifica alla legge regionale 20 dicembre 2012, n. 66 \(Istituzione dell'Azienda regionale per lo sviluppo dell'agricoltura e disposizioni in materia di sviluppo dell'agricoltura\).](#)

(BURC n. 31 del 23 aprile 2021)

Legge Regionale 23/04/2021, n. 3

[Modifiche alla legge regionale 19 novembre 2020, n. 22 \(Disciplina delle Associazioni Pro Loco\).](#)

(BURC n. 31 del 23 aprile 2021)

Legge Regionale 23/04/2021, n. 2

[Modifiche agli articoli 2 e 4 della legge regionale 19 novembre 2020, n. 25 \(Promozione dell'istituzione delle Comunità energetiche da fonti rinnovabili\)](#)

(BURC n. 31 del 23 aprile 2021)

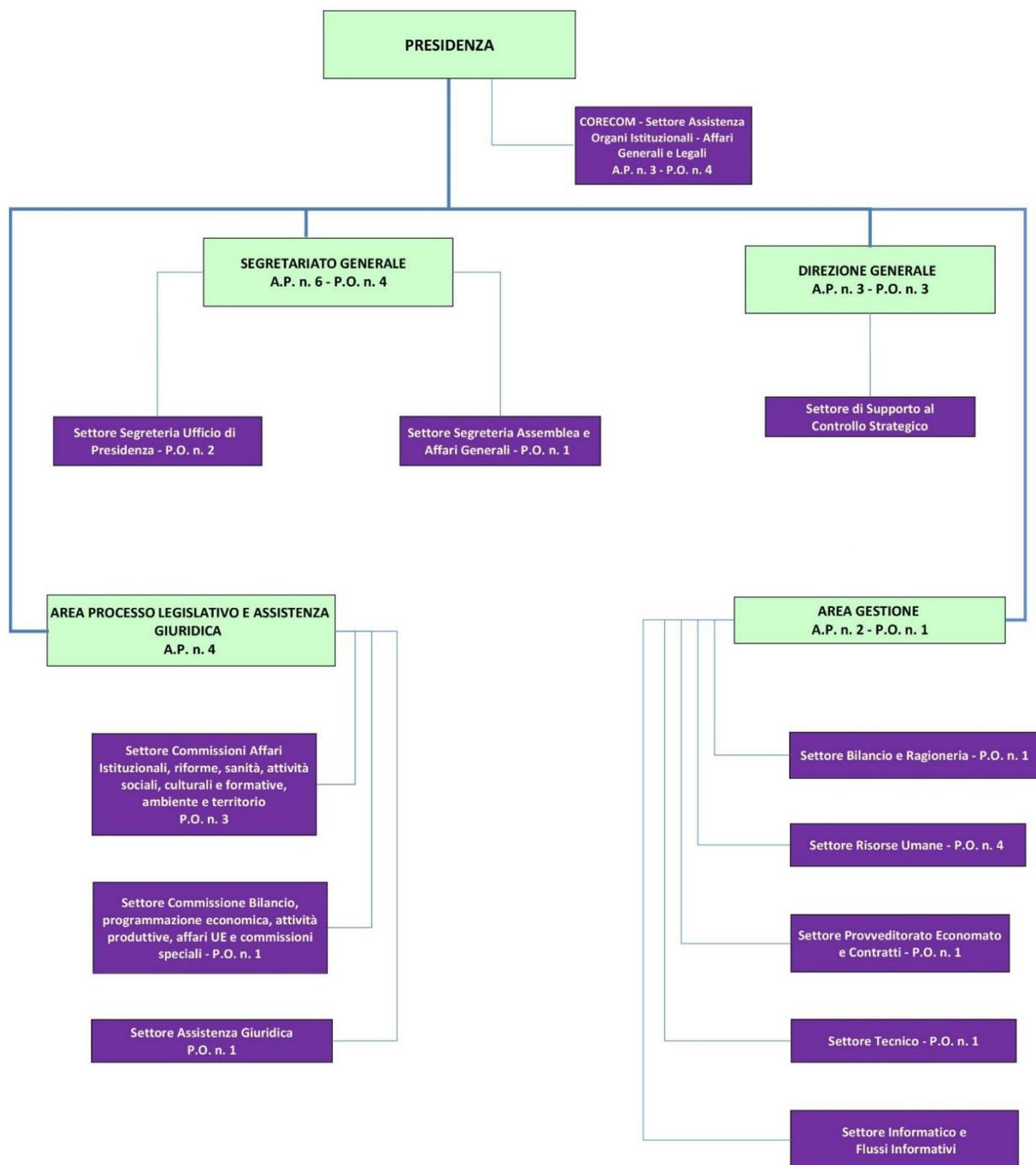
Legge Regionale 23/04/2021, n. 1

[Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 19 novembre 2020, n. 21 \(Istituzione Consorzio Costa degli Dei\)](#)

(BURC n. 31 del 23 aprile 2021)

3. L'assetto organizzativo dell'Amministrazione

Di seguito si rappresenta l'articolazione organizzativa della struttura burocratica dell'Ente, approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 e modificata con deliberazione n. 14 del 26 giugno 2020.



4. L'Amministrazione in cifre

Attività istituzionale relativa all'anno 2021

Assemblea legislativa XI legislatura

Sedute del Consiglio regionale: 8

Leggi approvate: 28

Assemblea legislativa XII legislatura

Sedute del Consiglio regionale: 4

Leggi approvate: 20



Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente del Consiglio regionale, da due Vicepresidenti, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni, da due Segretari-Questori, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni.

I componenti l'Ufficio di Presidenza sono eletti dal Consiglio regionale, nella prima seduta, con le modalità indicate all'art. 20 dello Statuto della Regione Calabria e agli artt. 4 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio regionale.

L'Ufficio di Presidenza è insediato di diritto alla conclusione delle votazioni per l'elezione dei Segretari-Questori.

Il Presidente del Consiglio e l'Ufficio di Presidenza sono rinnovati dopo trenta mesi dalla prima seduta del Consiglio regionale.

Ufficio di Presidenza XI legislatura

Presidente: Giovanni ARRUZZOLO

Vicepresidenti: Luca MORRONE - Nicola IRTO

Consiglieri Segretari – Questori: Filippo MANCUSO – Graziano DI NATALE

Sedute dell'Ufficio di Presidenza: n. 11

Deliberazioni approvate: n. 41

Ufficio di Presidenza XII legislatura

Presidente: Filippo MANCUSO

Vicepresidenti: Pierluigi CAPUTO - Francesco Antonio IACUCCI

Consiglieri Segretari – Questori: Salvatore CIRILLO - Ernesto Francesco ALECCI

Sedute dell'Ufficio di Presidenza: n. 5

Deliberazioni approvate: n. 23

Commissioni consiliari

Sedute svolte: n. 45 - audizioni: n. 173, così ripartite²:

- *Prima commissione "Affari istituzionali, affari generali e normativa elettorale"*: sedute svolte n. 3 – soggetti auditi n. 3;
- *Seconda commissione "Bilancio, programmazione economica e attività produttive, affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero"*: sedute svolte n. 9 – soggetti auditi n. 17;
- *Terza commissione "Sanità, Attività sociali, culturali e formative"*: sedute svolte n. 10 – soggetti auditi n. 50;
- *Quarta commissione "Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'ambiente"*: sedute svolte n. 3 – soggetti auditi n. 18;
- *Quinta Commissione – "Riforme"*: non si è mai riunita;
- *Sesta Commissione – "Agricoltura e foreste, Consorzi di bonifica, Turismo, Commercio, Risorse naturali, Sport e Politiche giovanili"*: sedute svolte n. 7 – soggetti auditi n. 23;
- *Commissione consiliare contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa*: sedute svolte n. 6 – soggetti auditi n. 40;
- *Commissione speciale di vigilanza*: sedute svolte n. 7 – soggetti auditi n. 22.



² Dati redatti in collaborazione con il Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio ed il Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e commissioni speciali, ciascuno per la parte di propria competenza.

Struttura amministrativa al 31.12.2021

Nei prospetti di seguito riportati è rappresentato il personale, dirigenziale e non, appartenente al Consiglio e in comando presso le strutture amministrative alla data del 31 dicembre 2021³.

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO DELLA DIRIGENZA								
DOTAZIONE ORGANICA	RUOLO DEL CONSIGLIO		COMANDATI DA ALTRE P.A.		FUORI RUOLO		ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE	
	10		0		0		0	
	F	M	F	M	F	M	F	M
	2	8						

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO DELLE CATEGORIE						
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	F	M	TOTALE	VACANZE	
CAT. A	2	1	1	2	0	
CAT. B	101	34	40	74	27	
CAT. C	167	77	69	146	21	
CAT. D	124	57	28	85	39	

<i>Totale dipendenti</i>	169	138	307
<i>Totale dirigenti</i>	2	8	10
<i>Totale</i>	171	146	317

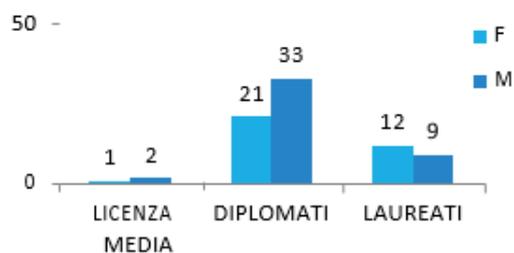
³ Dati redatti in collaborazione con il Settore Risorse Umane.

PERSONALE COLLOCATO IN QUIESCENZA E IN REGIME DI PART-TIME	F	M	TOTALE
DIPENDENTI CESSATI NEL CORSO DEL 2021	4	12	16
DIPENDENTI IN REGIME DI PART-TIME	4	2	6

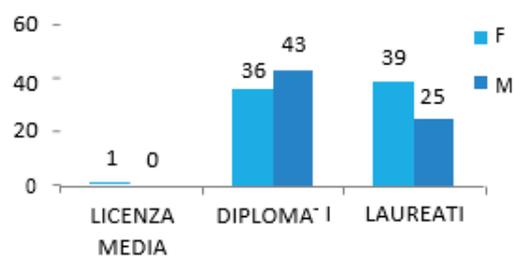
PERSONALE ARTICOLATO PER FASCE D'ETÀ	F	M	TOTAL E
FASCIA D'ETÀ FINO A 30 ANNI	0	0	0
FASCIA D'ETÀ 31-40 ANNI	13	7	20
FASCIA D'ETÀ 41-50 ANNI	75	64	139
FASCIA D'ETÀ > 50 ANNI	83	75	158
TOTALE DIRIGENTI E DIPENDENTI	171	146	317

Personale suddiviso per categoria e titolo di studio

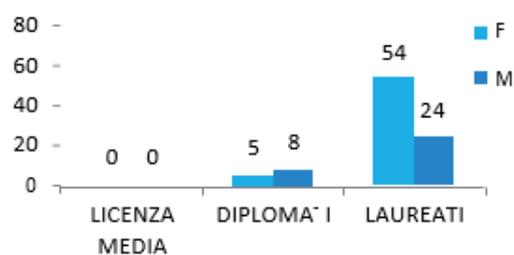
Titolo di studio personale di categoria B (Totale 73)			
	F	M	TOTALE
LICENZA MEDIA	1	2	3
DIPLOMATI	20	29	49
LAUREATI	12	9	21



Titolo di studio personale di categoria C (Totale 146)			
	F	M	TOTALE
LICENZA MEDIA	1	0	1
DIPLOMATI	35	41	76
LAUREATI	41	28	69



Titolo di studio personale di categoria D (Totale 86)			
	F	M	TOTALE
LICENZA MEDIA	0	0	0
DIPLOMATI	4	5	9
LAUREATI	54	24	78



5. Il ciclo di gestione della performance



Il ciclo della Performance relativo all'anno 2021 è stato gestito secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 9 gennaio 2018.

Alla luce dell'esperienza maturata negli anni precedenti, l'Ente si è proposto di improntare l'organizzazione dell'Amministrazione alla logica del risultato, in un'ottica di continuità e miglioramento, nonché di affermare la cultura della valutazione, legando l'attribuzione dei benefici economici e di carriera al risultato ed al merito.

Anche nell'anno 2021 è stato adottato un processo sistematico di valutazione dei risultati, basato sui concetti di *performance* organizzativa e individuale, attribuendo a tutti i soggetti in esso coinvolti precise responsabilità individuali.

Gli obiettivi di *performance* del Consiglio regionale della Calabria sono stati articolati in obiettivi generali e obiettivi specifici (intersettoriali e settoriali).

Sulla base di tali obiettivi, proposti da tutte le strutture burocratiche consiliari nelle diverse articolazioni e validati dall'Organismo Indipendente di Valutazione, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Piano della *performance* del Consiglio regionale della Calabria per il triennio 2021/2023 – anno 2021.

L'individuazione di obiettivi misurabili, associati ad un sistema di indicatori ed alla corretta gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate, hanno costituito i presupposti essenziali per l'attuazione del processo di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della *performance* dell'Ente.

In base al Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*, il ciclo di gestione della *performance* si articola in sei fasi:

1. definizione degli obiettivi, generali e specifici, che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori;
2. assegnazione degli obiettivi ai dirigenti ed al personale, in coerenza con gli obiettivi generali, tenuto conto delle linee guida dell'ANAC ed in coerenza con l'allocazione delle risorse professionali, finanziarie e strumentali;

3. coordinamento temporale tra l'adozione del Piano della *performance*, la predisposizione della relativa Relazione finale e il ciclo di programmazione economico-finanziaria;
4. monitoraggio in corso di esercizio delle attività correlate agli obiettivi ed eventuale attivazione di interventi di correzione ed implementazione di azioni di miglioramento;
5. misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale ed applicazione del sistema premiante, secondo le caratteristiche del sistema ed in conformità alla disciplina nazionale, regionale e contrattuale;
6. rendicontazione dei risultati conseguiti e pubblicazione degli stessi e delle valutazioni, ai fini della trasparenza amministrativa, della partecipazione all'azione amministrativa attraverso il controllo diffuso, anche con l'utilizzo di questionari di soddisfazione degli utenti.

Il ciclo di gestione della *performance* ha avuto inizio con la programmazione della linea strategica da parte dell'Ufficio di Presidenza che sintetizza la *mission* del Consiglio regionale.

Nello specifico, per l'anno 2021, l'organo di indirizzo politico-amministrativo del Consiglio regionale ha confermato, quale linea strategica dell'attività amministrativa dell'Ente "L'incremento del livello di efficacia e di efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate" e, con deliberazione n. 51 del 3 novembre 2020, ha approvato gli "Obiettivi generali 2021/2023".

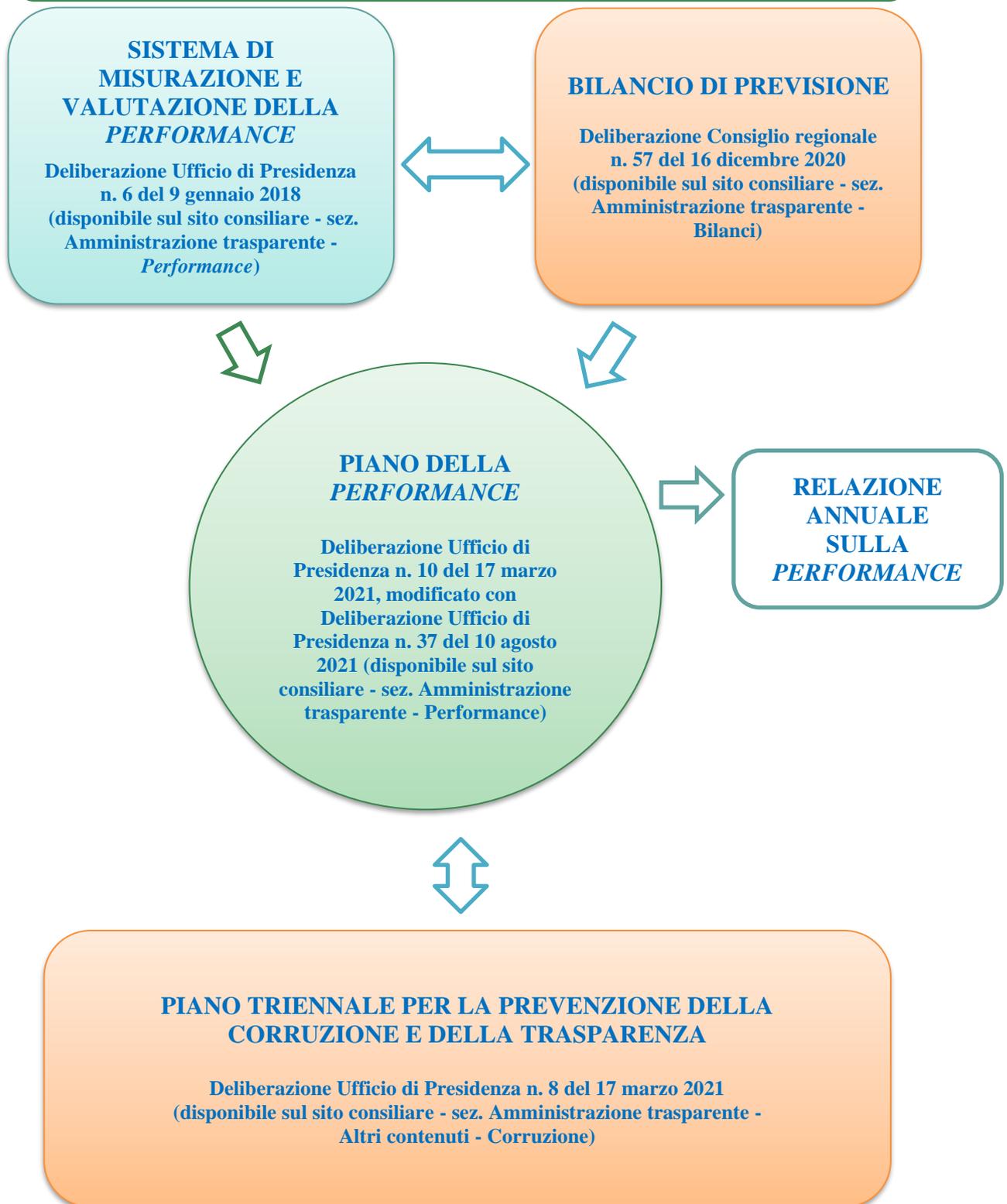
Sulla base degli obiettivi generali, così come previsto dal vigente "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*", sono stati individuati, previo confronto con i dirigenti dell'Ente, gli obiettivi specifici da conseguire nell'anno 2021.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013, la promozione di maggiori livelli di trasparenza dell'azione amministrativa è stata considerata obiettivo strategico dell'Ente, traducendosi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali

in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, definiti dall'organo di indirizzo politico nei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Con deliberazione n. 10 del 17 marzo 2021, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Piano della *performance*, documento programmatico triennale (2021-2023) redatto dall'organo di indirizzo politico in collaborazione con i vertici amministrativi, che consente la verifica interna ed esterna dell'operato della pubblica amministrazione e nel quale sono definiti gli elementi fondamentali per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance* attesa, cioè del contributo che l'amministrazione intende apportare ai bisogni espressi dagli utenti interni ed esterni.

DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE



6. Albero della *performance*

All'interno della linea di indirizzo strategico che rappresenta la *mission* dell'Ente, l'Ufficio di Presidenza individua gli obiettivi generali, aventi valenza triennale. Gli obiettivi specifici, collegati a quelli generali, sono individuati annualmente dai Dirigenti che ne definiscono le fasi di svolgimento, gli indicatori di risultato, le risorse umane impiegate, gli eventuali costi e i *target*.

Il seguente *flow-chart* illustra l'albero della *performance*.



7. Gli obiettivi generali

Di seguito si riportano gli obiettivi generali dell'Ente, approvati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 3 novembre 2020, riferiti all'arco temporale 2021/2023, che costituiscono elemento imprescindibile per l'Amministrazione, al fine di sviluppare in modo coerente la pianificazione strategica.

LINEA STRATEGICA: <i>"Incremento del livello di efficacia e di efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate"</i> .	
<u>OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2021- 2023</u>	
1	Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale;
2	Attivare politiche di razionalizzazione della spesa ed incrementare l'efficienza della struttura consiliare e la produttività del personale, attraverso la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali nonché l'adozione di nuovi strumenti di valorizzazione delle risorse umane
3	Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo";
4	Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di <i>Stakeholder engagement</i> attraverso interventi di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni;

8. Gli obiettivi specifici

Sulla base degli obiettivi generali sopra delineati sono stati individuati, nel Piano della *performance*, gli obiettivi specifici per l'anno 2021, in merito ai quali si rinvia alla seconda parte della presente relazione.

9. Risorse, efficienza ed economicità

Nel pieno rispetto dei principi di efficienza ed economicità, il raggiungimento degli obiettivi specifici ha garantito il livello massimo di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione del Consiglio regionale della Calabria nell'anno di riferimento.

10. Monitoraggio e ridefinizione degli obiettivi

Come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*, ciascun Dirigente ha verificato costantemente lo stato di attuazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti, anche attraverso periodici incontri con il personale assegnato agli obiettivi, al fine di rilevare l'effettivo stato di avanzamento dei compiti attribuiti ad ognuno e le eventuali criticità riscontrate in sede di realizzazione.

Al fine di consentire il monitoraggio semestrale dell'azione amministrativa, il Direttore generale, il Segretario generale, i Dirigenti delle Aree funzionali, nonché i Dirigenti dei Settori, nel mese di luglio hanno trasmesso all'OIV, una relazione che ha documentato lo stato di attuazione degli obiettivi nel primo semestre 2021.

Per far fronte alle esigenze emerse in sede di monitoraggio semestrale, i Dirigenti interessati, d'intesa con i Dirigenti di vertice, conformemente alle previsioni normative in materia, hanno proposto di apportare alcune modifiche e integrazioni agli obiettivi specifici del Piano della Performance 2021/2023 relativi all'anno 2021.

Tali proposte di modifica ed integrazione sono state oggetto di analisi da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, nella seduta del 3 agosto 2021, che le ha recepite esprimendo parere favorevole.

L'Ufficio di Presidenza ha infine approvato tali modifiche ed integrazioni agli obiettivi specifici del Piano della Performance 2021/2023 relativi all'anno 2021 con deliberazione n. 37 del 10 agosto 2021.

11. Verifica dei risultati e valutazione della *performance*

Su richiesta del Segretario Generale, ciascun Dirigente ha relazionato sul grado di attuazione degli obiettivi operativi assegnati nel Piano della *performance* per l'anno 2021, nonché sulla *performance* organizzativa.

Sulla base delle predette relazioni l'Organismo Indipendente di Valutazione ha misurato il conseguimento dei singoli obiettivi assegnati ai Dirigenti, esprimendo una valutazione sul grado di raggiungimento degli stessi, che ha avuto esito pienamente positivo.

I risultati della valutazione degli obiettivi hanno costituito, poi, la base per la valutazione delle prestazioni individuali del personale del Consiglio regionale da parte dei soggetti individuati dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*, quali valutatori.

In base a quanto previsto dalla l.r. n. 4/2012, nel processo di valutazione sono intervenuti diversi attori, con un ruolo ben definito e a vario titolo, siano essi organi o organismi dell'Ente (Ufficio di Presidenza, Organismo Indipendente di Valutazione) o esponenti/rappresentanti della struttura amministrativa consiliare (Segretario/Direttore generale, Dirigenti di Area, Dirigenti).

L'O.I.V., in qualità di organismo preposto alla misurazione e valutazione della *performance* complessiva delle Strutture amministrative del Consiglio regionale, ha proceduto a valutare:

- l'effettivo grado di attuazione di obiettivi, piani, programmi fissati dall'organo di direzione politica, nonché la capacità di impatto dell'azione dell'Amministrazione sui soggetti destinatari della stessa;

- il grado di soddisfazione dei bisogni e degli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa;
- il conseguimento, attraverso la realizzazione degli obiettivi generali e specifici, di un miglioramento qualitativo dell'organizzazione dell'Amministrazione nel suo complesso, nonché delle competenze professionali delle risorse umane coinvolte;
- la capacità di innovazione e sperimentazione;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

L'O.I.V. ha utilizzato, altresì, quale parametro distinto di valutazione della *performance* organizzativa, il grado di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, con riferimento alla realizzazione delle misure previste per l'anno oggetto di misurazione.

L'O.I.V., in conformità alle previsioni del Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*, ha provveduto, oltre che alla misurazione del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2021, alla valutazione della *performance* organizzativa, utilizzando dati, riscontri e *report* forniti dai dirigenti.

Il punteggio assegnato alla *performance* organizzativa di ogni struttura di livello dirigenziale è stato determinato da due fattori:

- il grado di attuazione complessivo degli obiettivi assegnati alla struttura;
- alcuni parametri collegati alla prestazione organizzativa della struttura (precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità, innovatività).

11.1. Le valutazioni del Segretario/Direttore Generale, dei dirigenti e del personale

La misurazione e la valutazione della *performance* nel periodo di riferimento è stata finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa, oltre alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Di seguito si riportano i soggetti coinvolti nel processo di valutazione in relazione alle funzioni ed alle azioni di competenza.

VALUTATORE	AZIONE	VALUTATI
Ufficio di Presidenza	valuta su proposta dell'OIV	Direttore Generale, Segretario Generale e Dirigenti di Area
Direttore Generale	valuta su proposta dei Dirigenti di Area	Dirigenti di Settore
Dirigente di Area	valuta	Alte Professionalità assegnate
Dirigente Settore/Servizio	valuta	Posizioni Organizzative assegnate
Dirigente Settore/Servizio	valuta	Personale assegnato di cat. D, C, B e A

I **Dirigenti** hanno valutato la **performance individuale del personale assegnato** sulla base dei parametri fissati nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, garantendo il principio della differenziazione dei giudizi. I risultati sono stati nel complesso positivi.

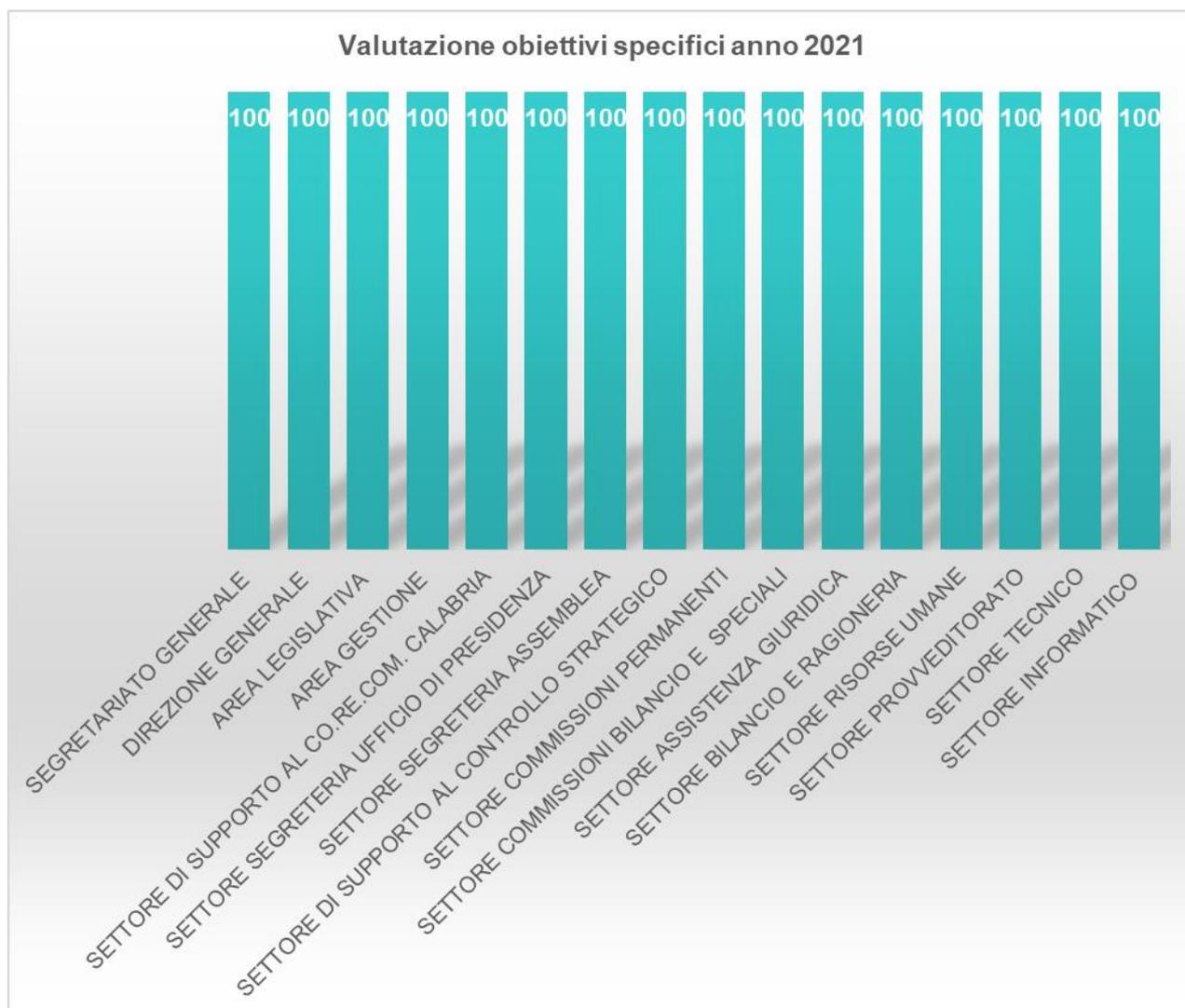
Il **Segretario/Direttore Generale** ha valutato la **performance individuale dei Dirigenti dei Settori**, tenendo in considerazione l'effettivo grado di attuazione degli obiettivi, la qualità del contributo collaborativo assicurato alla *performance* e i risultati generali della

struttura e dell'organizzazione amministrativa nel suo complesso, le capacità professionali e manageriali dimostrate, la capacità di valutazione e motivazione dei propri collaboratori attraverso giudizi differenziati. La valutazione è stata pienamente positiva.

L'O.I.V. nella seduta del 28 giugno 2022 ha audito il Segretario - Direttore generale, avv. Maria Stefania Lauria, e successivamente ha provveduto ad elaborare la proposta di valutazione della stessa sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2021, formulando la valutazione positiva massima che l'Ufficio di Presidenza ha recepito nella deliberazione n. 49 del 18 luglio 2022.

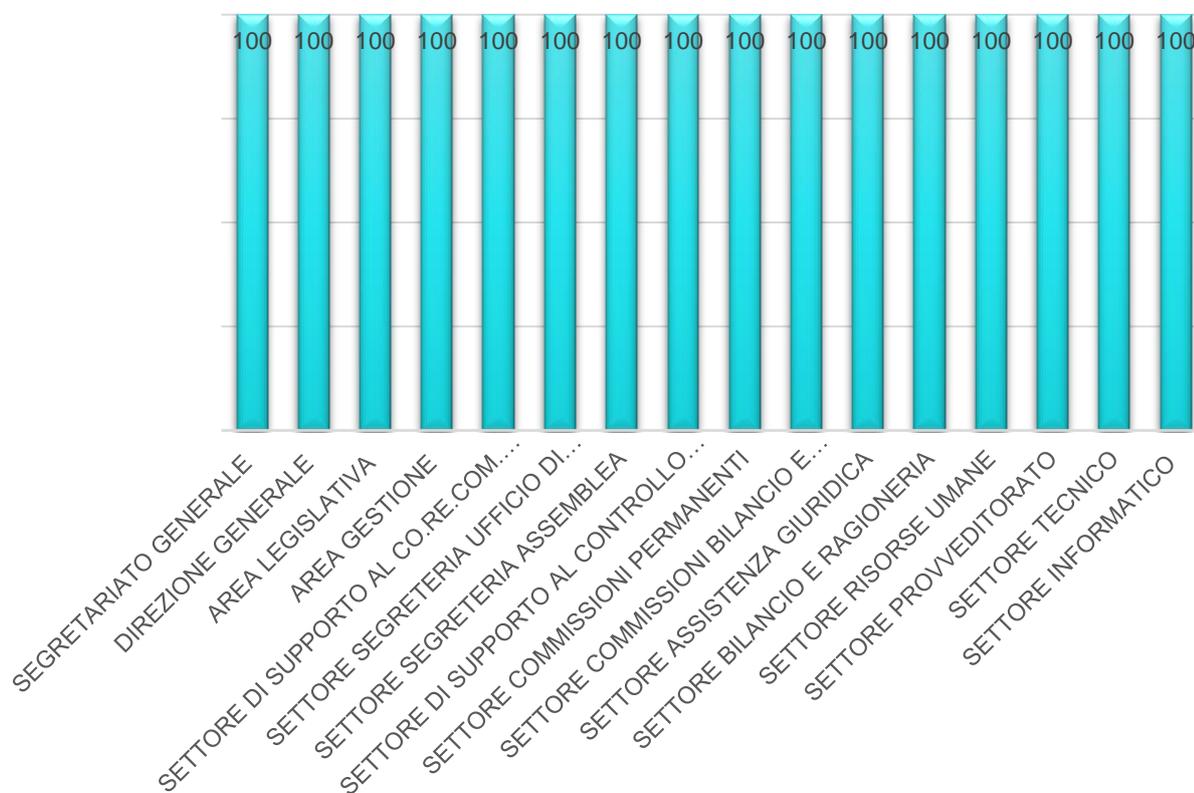
11.2. La valutazione del personale per l'anno 2021

La valutazione del personale del Consiglio regionale, per l'anno 2021, è rappresentata nelle seguenti tabelle, redatte in collaborazione con il Segretariato generale, che tengono conto delle intervenute modifiche nell'assegnazione degli incarichi dirigenziali, che hanno avuto luogo tra il primo e il secondo semestre⁴:

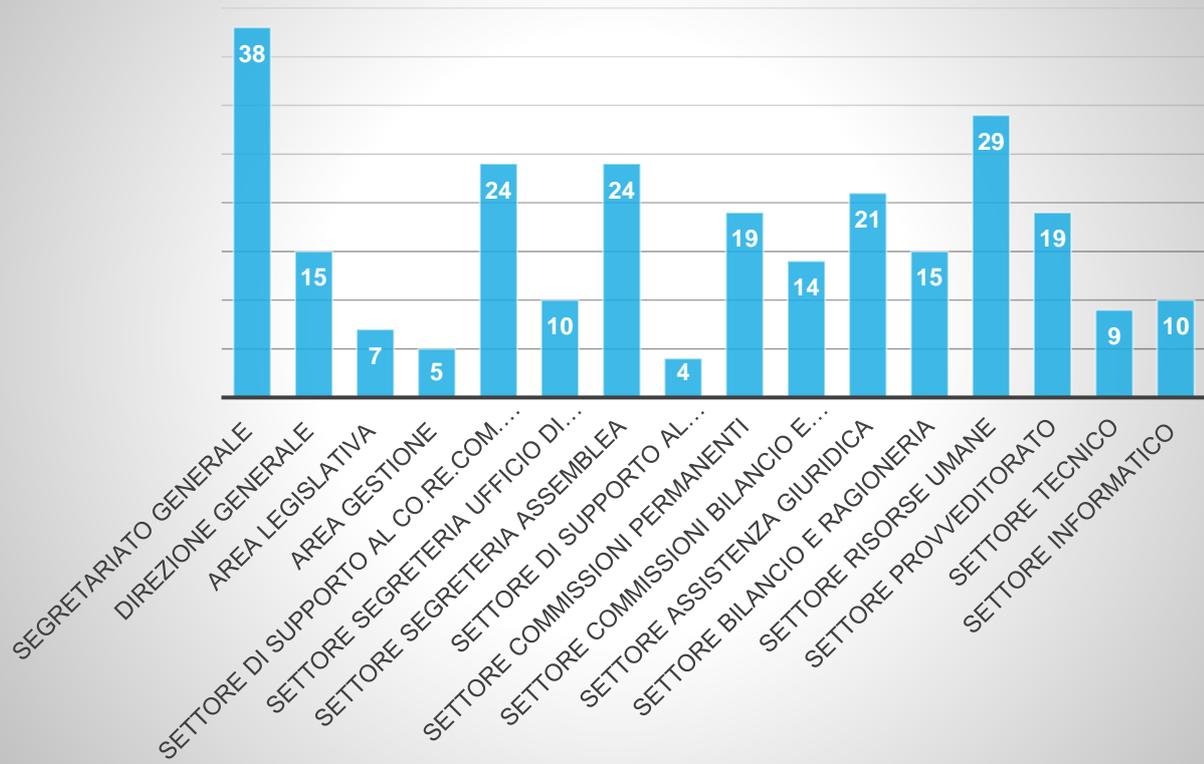


⁴ Dati redatti in collaborazione con il Segretariato Generale.

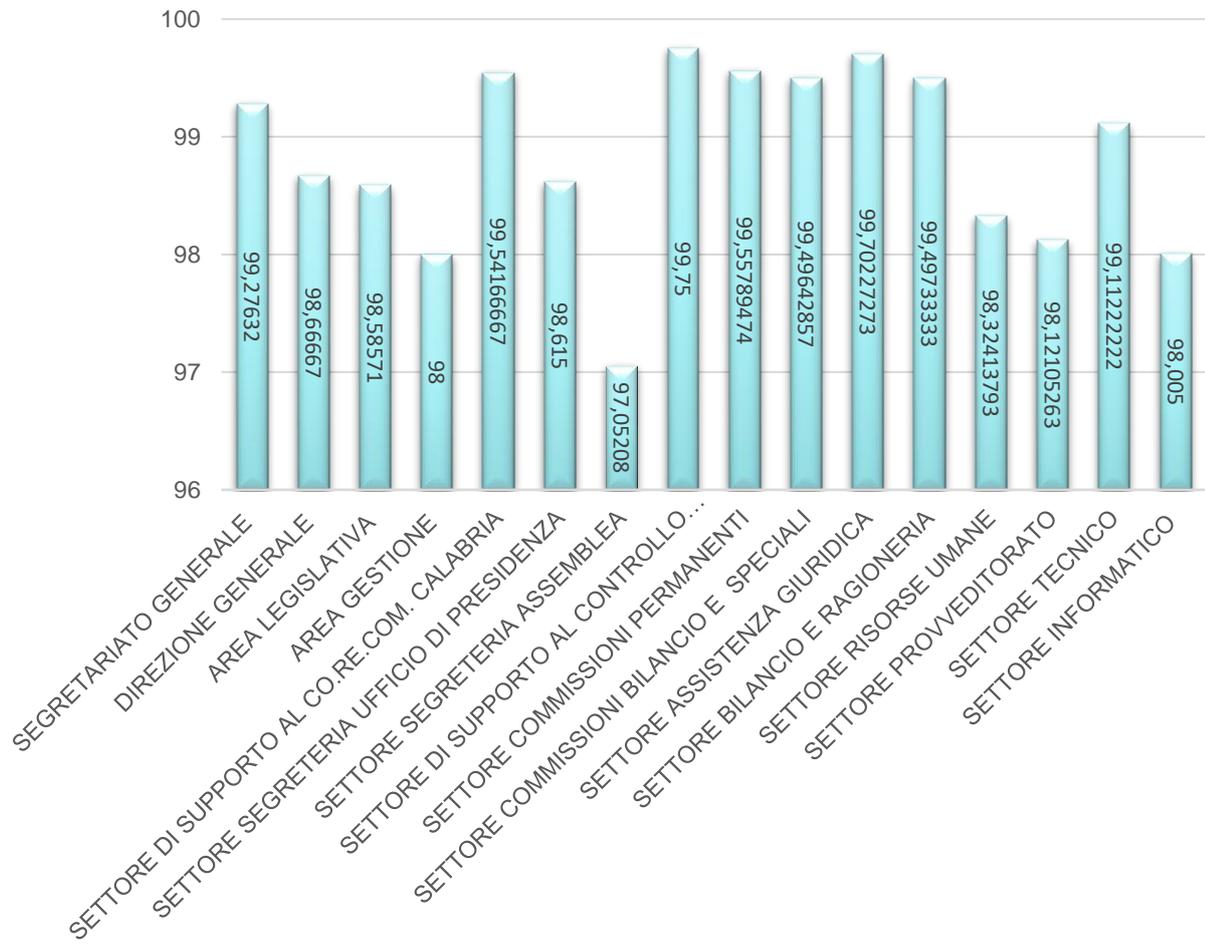
Valutazione performance organizzativa anno 2021



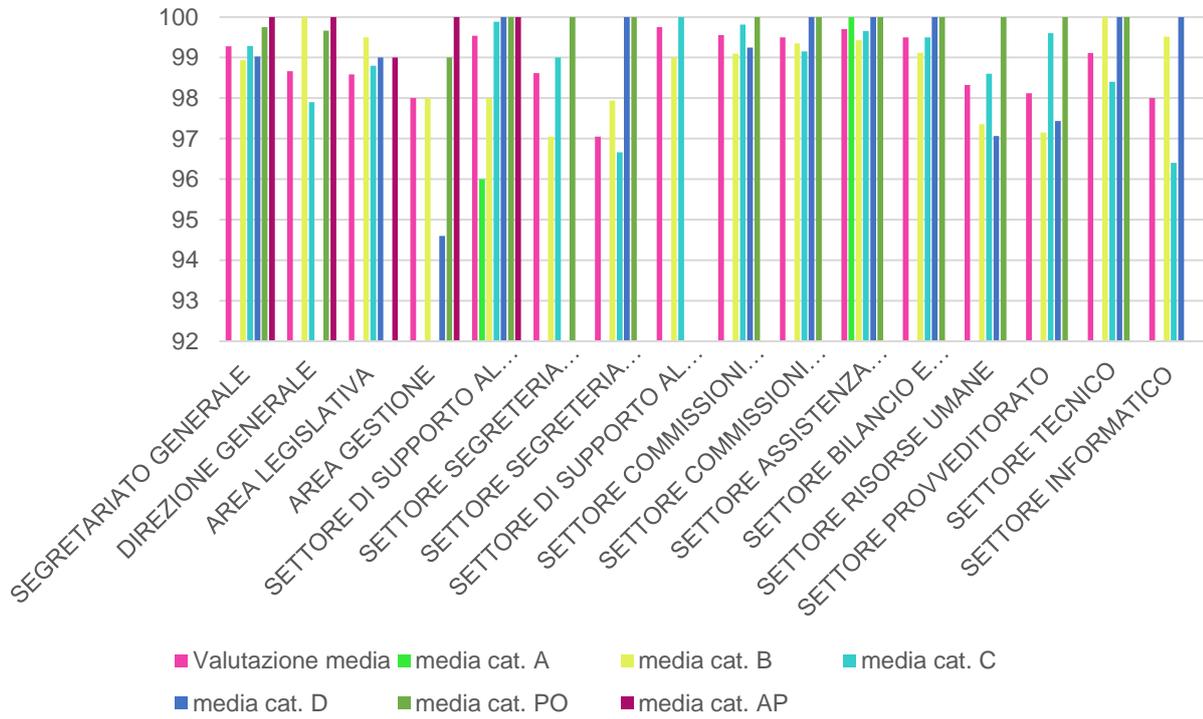
Consistenza del personale valutato nell'anno 2021 per struttura organizzativa



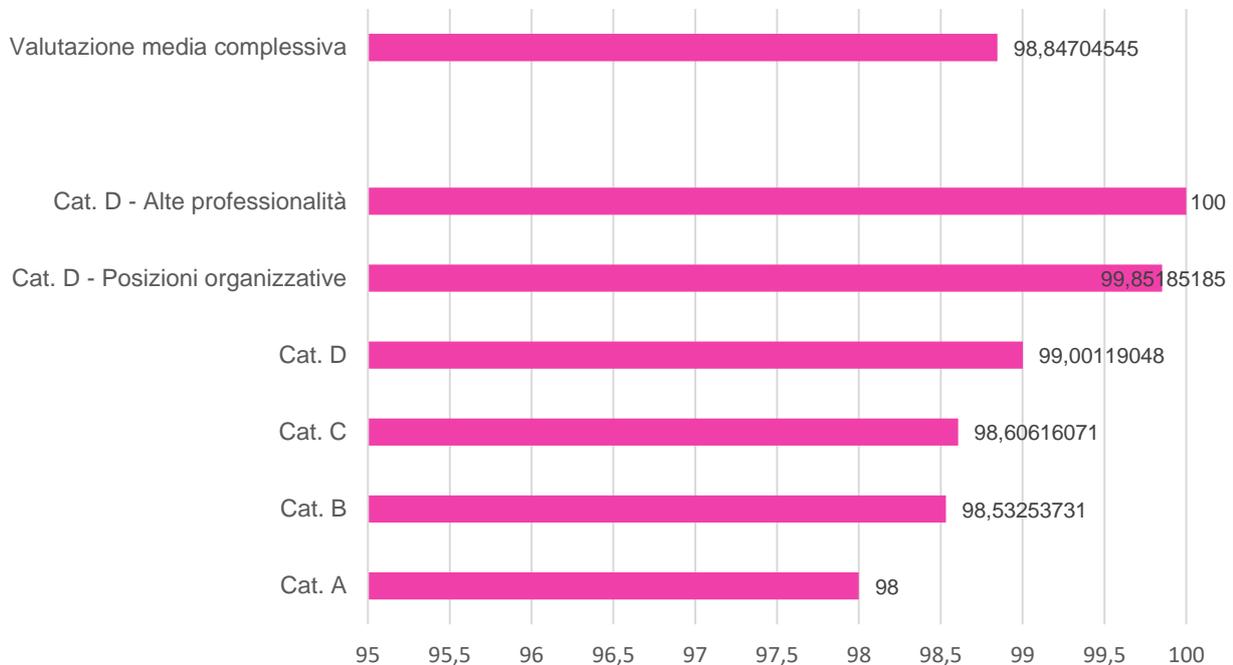
Valutazione media *performance* individuale 2021 personale per struttura organizzativa

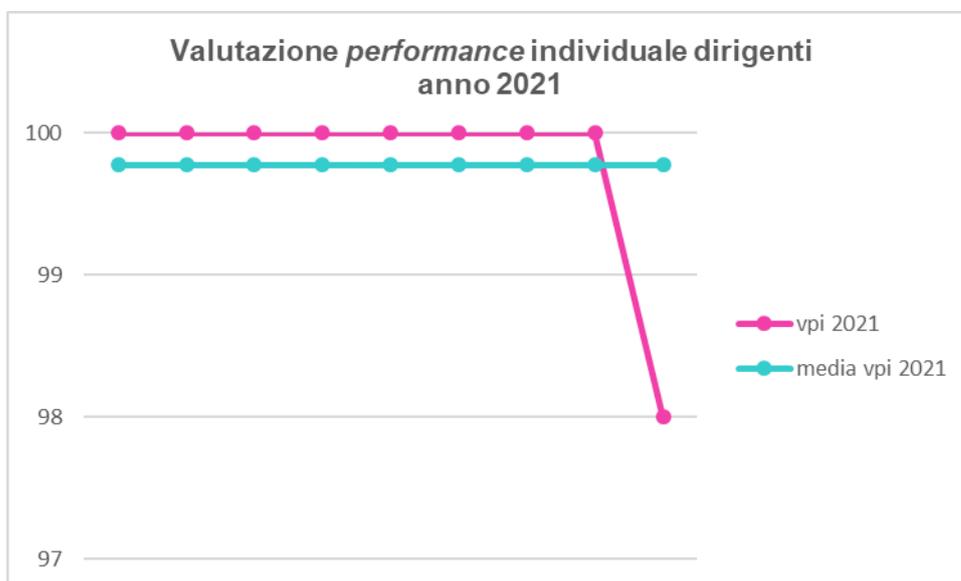


Valutazione performance individuale media anno 2021 per categoria e struttura organizzativa



Valutazione performance individuale 2021 Media complessiva e per categoria





12. Adempimenti ai fini della trasparenza – D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016⁵.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 8 del 17 marzo 2021 ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Aggiornamento 2021-2023, sulla base delle seguenti disposizioni:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e, in particolare l'articolo 1, commi 5 e 8, che individua il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa, stabilendo che l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione adotti ogni anno entro il 31 gennaio il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, curandone i successivi adempimenti;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), nel quale la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino;
- intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 24 luglio 2013, con la quale sono stati stabiliti modalità attuative e termini per la realizzazione da parte delle Regioni delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 60 e 61, legge n. 190/2012);

⁵ Dati tratti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Aggiornamento 2021-2023, consultabile sul sito istituzionale del Consiglio regionale, sezione Amministrazione Trasparente.

- decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche).

Il decreto legislativo n. 33/2013 ha disposto la promozione di maggiori livelli di trasparenza, attraverso l'individuazione di specifici obiettivi individuati nel Piano per la prevenzione della corruzione (PTPCT).

L'Ente, in attuazione di quanto previsto dalle norme citate, ha garantito la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della *performance*, individuando adempimenti connessi agli obiettivi di trasparenza definiti all'interno del PTPCT.

In adempimento alle predette prescrizioni, anche per l'anno 2021, sono stati introdotti nel Piano della Performance 2021-2023 specifici obiettivi collegati alle prescrizioni contenute nel PTPCT, che mirano ad attuare la prevenzione della corruzione e a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa del Consiglio regionale.

Alla luce di quanto detto, il ciclo della performance 2021-2023 ha preso avvio con la conferma da parte dell'Ufficio di Presidenza (deliberazione n. 51 del 3 novembre 2020) degli obiettivi generali 2021-2023, che individuano un obiettivo generale in materia di trasparenza: "Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso interventi di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni".

In tale prospettiva, le Strutture burocratiche dell'Ente hanno individuato obiettivi specifici in coerenza con la realizzazione del suddetto obiettivo generale, ponendo la massima attenzione alla coerenza tra le azioni previste nel PTPCT e gli atti programmatici del ciclo della *performance* e valorizzando le dimensioni dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità, della trasparenza e dell'integrità volte alla funzionalità amministrativa.

Così come previsto dal D.lgs. 97/2016 e dalla L. 190/2012, l'Ente ha attribuito al Piano un valore programmatico rilevante, prevedendo negli atti di pianificazione l'automatico riferimento ad obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione. In particolare, l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di ogni ulteriore adempimento in materia di trasparenza incide sia sulla *performance* organizzativa che sulla *performance* individuale attraverso il conseguimento di output che implementano le misure contenute nel PTPCT, quali di seguito rappresentati:

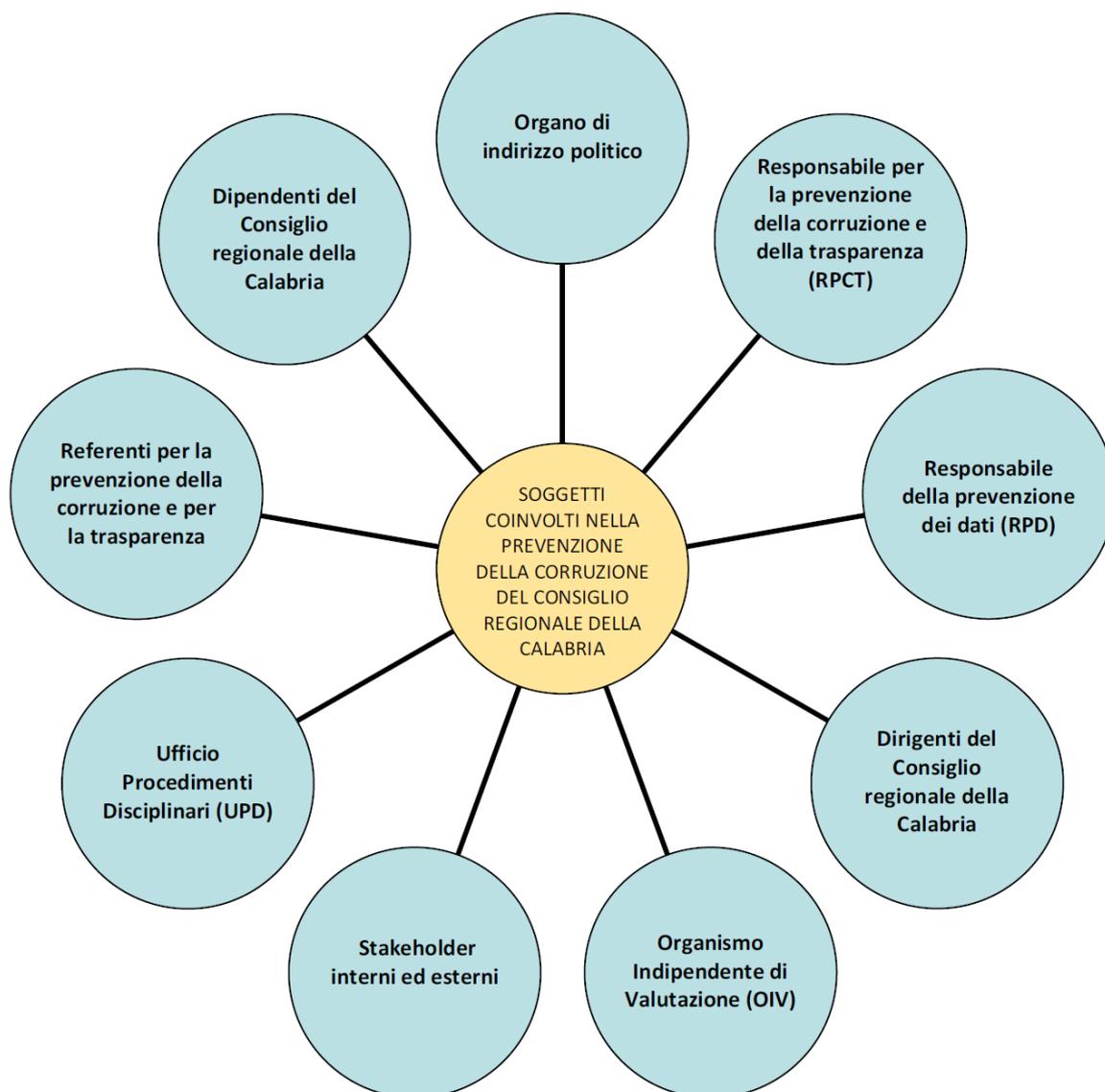
OBIETTIVI 2021
IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA:
Adozione di nuove procedure interne volte ad assicurare una maggiore trasparenza ed uniformità di comportamento nella gestione dei procedimenti di competenza dell'Ente (codici etici, regolamenti, vademecum, ecc.)
Digitalizzazione delle procedure e della documentazione di pertinenza dell'Ente, anche nel rapporto con terzi, al fine di garantire maggiore qualità, trasparenza e tempestività dell'azione amministrativa
Promozione del coinvolgimento degli stakeholder di riferimento, in stretta connessione con le attività programmate e previste nel Piano di comunicazione dell'Ente (visite guidate, progetto ragazzi in aula, protocollo d'intesa con Università "Mediterranea")

Inoltre, il legislatore, al fine di garantire la conoscibilità da parte dei cittadini dell'azione e dei risultati del Consiglio regionale, prevede la pubblicazione obbligatoria nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dei seguenti dati, documenti ed informazioni relativi alla *performance* ed alla trasparenza:

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (art. 10, comma 8, lett. b, d.lgs. n. 33/2013),
- Sistema di Misurazione e Valutazione della performance di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 150/2009 (par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010);
- Piano e Relazione sulla *performance* di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009 (art. 10, comma 8, lett. b, d.lgs. n. 33/2013);
- Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla *performance* di cui all'art. 14, comma 4, lett. c, del d.lgs. n. 150/2009 (art. 31, d.lgs. n. 33/2013);

- Relazione annuale dell'O.I.V. sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, di cui all'art. 14, comma 4, lett. a), del d.lgs. n. 150/2009 (art. 31, d.lgs. n. 33/2013);
- Nominativi e *curricula* dei componenti dell'OIV, di cui all'art. 14 d.lgs. n. 150/2009;
- Dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla *performance* stanziati e all'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 20, comma 1, d.lgs. n. 33/2013);
- Criteri definiti nei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* per l'assegnazione del trattamento accessorio e dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti (art. 20, comma 2, d.lgs. n. 33/2013).

Il seguente grafico, tratto dal PTPCT, schematizza i soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione del Consiglio regionale della Calabria.



Il Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, con deliberazione n. 75 del 21 dicembre 2018, ha nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, a far data dal primo gennaio 2019, l'avv. Sergio Lazzarino, dirigente del Settore Assistenza Giuridica dell'Ente.

Il Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza assume il ruolo di supervisore nel processo della strategia anticorruzione, nonché di organo di riferimento verso tutti i soggetti coinvolti.

Alla luce delle recenti modifiche legislative, la figura del responsabile risulta rafforzata anche in virtù della previsione di una maggiore interazione e comunicazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione e con l'ANAC.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'anno 2021:

- ha proposto all'Ufficio di Presidenza l'adozione del PTPCT e i suoi aggiornamenti annuali con proiezione triennale;
- ha definito, in coordinamento con il responsabile della struttura competente responsabile in materia di personale, procedure idonee per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- ha verificato l'efficace attuazione del Piano;
- ha monitorato l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- ha predisposto, secondo la metodologia indicata dall'ANAC - una relazione sull'attività svolta, successivamente inviata all'Ufficio di Presidenza ed all'Organismo Indipendente di Valutazione, oggetto di pubblicazione sul sito del Consiglio regionale;
- ha vigilato e verificato, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità;
- ha assicurato la regolare attuazione della disciplina in materia di accesso civico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013;
- ha curato, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione nonché, ai sensi dell'art. 54, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001, la pubblicazione sul sito istituzionale;

- ha definito le modalità di effettuazione del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti con i quali essa stipula contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione o concessione di benefici economici;
- ha organizzato la Giornata della Trasparenza in data 15 dicembre 2021.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato costantemente informato di tutte le attività afferenti all'amministrazione e alla gestione dell'Ente da parte dei dirigenti della struttura burocratica.

13. Pari opportunità e bilancio di genere

Con deliberazione n. 10 del 17 marzo 2021, l'Ufficio di Presidenza, sentito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Consiglio regionale (C.U.G.) e previo parere positivo espresso dall'Ufficio della Consigliera regionale di parità, ha approvato il Piano delle Azioni Positive ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) quale allegato al Piano della Performance, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione, che ha ritenuto di interare la promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione nel ciclo della *performance* in quanto elemento fondamentale ai fini della valutazione della *performance* organizzativa complessiva dell'amministrazione.

Detto documento mira all'attuazione degli obiettivi di pari opportunità, dando impulso alla conciliazione tra vita privata e lavoro, anche al fine di prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione. All'interno del suddetto piano di azioni positive del Consiglio regionale, che ha un orizzonte temporale di tre anni, sono state previste specifiche azioni relative ai seguenti ambiti:

- Formazione del personale;
- Sperimentazione lavoro agile;
- Conciliazione tra vita e lavoro;
- Sensibilizzazione ed informazione sulla parità di genere;
- Rientro dai congedi parentali e dai lunghi periodi di assenza;
- Prevenzione e contrasto delle discriminazioni e molestie di ogni genere sul luogo di lavoro.

Per l'anno di riferimento, il tema delle pari opportunità e del bilancio di genere è stato, inoltre, oggetto di studio e di approfondimento nell'ambito del lavoro compiuto dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

In particolare, come risulta dalla relazione annuale del CUG, è stata garantita, così come richiesto nel piano di azioni positive, un'adeguata informazione su tutte le opportunità che la legislazione vigente offre ai neo papà, alle neo mamme, ai lavoratori disabili e a coloro che assistono i familiari. L'informazione da parte degli uffici competenti è sempre stata tempestiva e attenta a veicolare ogni novità normativa. L'ente è pienamente consapevole dell'importanza della piena realizzazione del principio delle pari opportunità nelle politiche di gestione delle risorse umane, proseguendo la propria azione nell'ambito della organizzazione del lavoro, della formazione e della cultura delle pari opportunità e monitorando costantemente i relativi processi, al fine di individuare prontamente le modifiche e gli adeguamenti che dovessero rendersi necessari.

L'Amministrazione ha dedicato spazio al Comitato unico di garanzia sul sito web istituzionale del Consiglio regionale della Calabria, ben visibile e accessibile, contribuendo all'obiettivo di fornire al personale una completa informazione sulla normativa sussistente nell'ambito delle pari opportunità, e allo stesso tempo anche all'obiettivo di sensibilizzare lo stesso personale sulle tematiche inerenti alle pari opportunità e alla lotta alle discriminazioni.

Nell'anno 2021 su richiesta del CUG l'Amministrazione ha attivato un corso in materia di benessere organizzativo, con modalità FAD asincrona, con particolare attenzione alla gestione dei conflitti sul luogo di lavoro, all'ascolto, alla collaborazione, al processo di problem solving di gruppo funzionale al benessere organizzativo, alla gestione del tempo e alle pratiche di wellbeing e growth mindset. Il Comitato ha, inoltre, collaborato con l'Amministrazione al progetto obiettivo diretto a realizzare un'indagine su benessere organizzativo e smart working attraverso un questionario facoltativo e anonimo

somministrato al personale dell'Ente. All'esito dell'indagine è emerso che il personale percepisce un clima lavorativo positivo ed è consapevole di svolgere la propria prestazione lavorativa in un luogo di lavoro equilibrato e confortevole. L'attività si è conclusa con un'assemblea divulgativa dei risultati che ha avuto luogo in videoconferenza e a cui ha partecipato un componente del CUG in qualità di relatore⁶.

⁶ Dati tratti dalla Relazione annuale del CUG relativa all'anno 2021.

14. La Società in house "Portanova" S.p.A.

Presso il Consiglio regionale della Calabria, dal 2009, opera la Società in *house providing* "Portanova" S.p.A., a totale capitale regionale, che svolge alcuni servizi interni di supporto all'attività istituzionale del Consiglio regionale della Calabria per la prestazione delle seguenti attività:

1. Servizio di accesso, accoglienza e informazione presso le strutture del Consiglio regionale;
2. Servizio di supporto a funzioni tecniche e di controllo degli impianti della sede del Consiglio regionale;
3. Servizio di supporto alla resocontazione dei lavori degli organi del Consiglio regionale;
4. Servizio di trascrizione delle sedute degli organismi consiliari e delle manifestazioni organizzate dal Consiglio regionale, dai gruppi consiliari e da altri organismi, anche estranei al Consiglio regionale, ove richiesto, previa autorizzazione del Presidente del Consiglio regionale;
5. Servizio di supporto alla gestione del Polo Culturale "Mattia Preti";
6. Gestione di iniziative rivolte allo sviluppo dei sistemi informativi.

Le società in house, costituendo soggetti sottoposti a controllo pubblico, devono rispettare i vincoli normativi che ne condizionano la *performance*.

Il controllo della società in *house* "Portanova" S.p.A., da parte del Consiglio regionale, all'interno del sistema dei controlli si configura quale "controllo analogo" che si estrinseca in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione rispetto alle attività dei soggetti partecipati.

Con deliberazione n. 41 del 17 luglio 2018, l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'aggiornamento del Regolamento per il controllo analogo della società partecipata "Portanova S.p.A."

15. Rapporti con la società civile nell'anno 2021⁷

Uffici segretariato

Numero contatti
cittadini/Consiglio Regionale

553 telefonici
112 in forma scritta

Eventi ospitati nelle sale e negli spazi
disponibili

13

Numero visite guidate per
scuole/gruppi organizzati presso
la sede del Consiglio regionale

0 (a causa delle
restrizioni covid)

Ufficio di Gabinetto del Consiglio regionale

Numero Patrocini gratuiti concessi

55

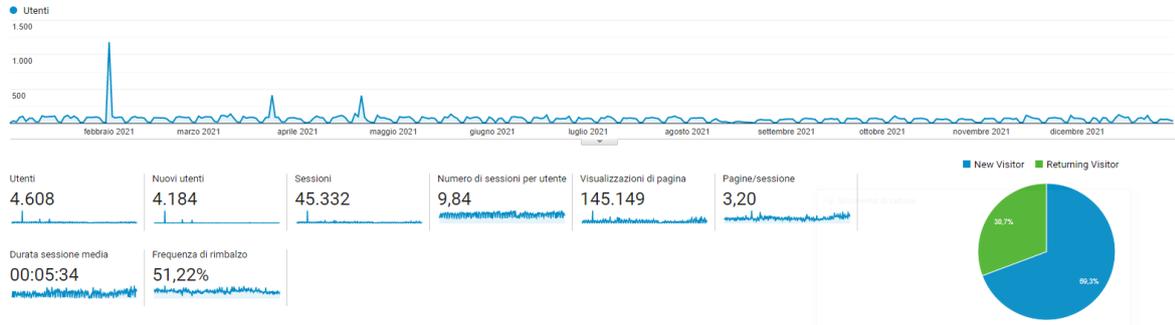
Numero contributi concessi

262

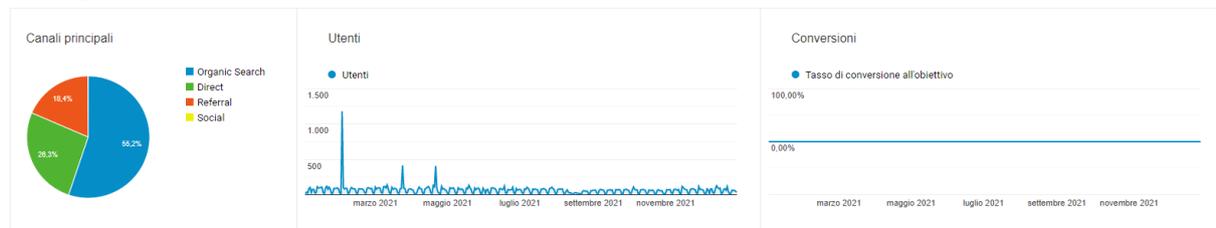
⁷ Dati redatti in collaborazione con il Segretariato generale - Ufficio relazioni con il pubblico e Ufficio assistenza assemblea nelle relazioni internazionali e relazioni utenti istituzionali e accoglienza cerimoniale, l'Ufficio di Gabinetto e il Settore Informatico e Flussi informativi, ciascuno per la parte di propria competenza.

Statistiche sito istituzionale

1 PUBBLICO

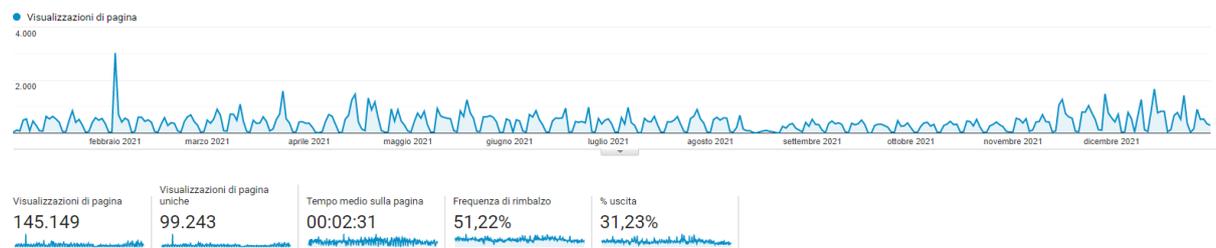


2 ACQUISIZIONE



	Acquisizione			Comportamento		
	Utenti	Nuovi utenti	Sessioni	Frequenza di rimbalzo	Pagine/sessione	Durata sessione media
	4.608	4.184	45.332	51,22%	3,20	00:05:34
1 Organic Search	2.996			55,47%		
2 Direct	1.429			49,40%		
3 Referral	1.000			41,79%		
4 Social	6			50,00%		

3 COMPORTAMENTO



16. Il processo di redazione della Relazione sulla *performance*

La stesura del presente Documento ha avuto inizio al termine delle attività di valutazione individuale del personale del Consiglio regionale della Calabria.

La Relazione sulla *performance* anno 2021 è stata elaborata dal Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, dopo aver consultato i diversi uffici competenti per i necessari approfondimenti ed acquisito i dati e i documenti necessari alla stesura di alcuni paragrafi.

L'approvazione della Relazione compete all'Ufficio di Presidenza, mentre la successiva validazione dovrà essere effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Parte seconda

I risultati raggiunti

Gli obiettivi specifici, intersettoriali e settoriali, assegnati all'Ente per l'anno 2021 sono stati *pienamente conseguiti* dalle strutture del Consiglio regionale, ciascuna per la parte di competenza, come attestato dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Per ciascun obiettivo intersettoriale, è stato individuato un Dirigente che ha espletato la funzione di coordinatore dello stesso.

1. OBIETTIVI SPECIFICI INTERSETTORIALI ANNO 2021

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
1	Report di monitoraggio dei giudizi di legittimità promossi dal Governo sulla legislazione delle altre regioni a Statuto ordinario – Anni 2019-2020			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SETTORE - Settore commissioni permanenti	GIOVANNI FEDELE	Sì	50,00 %	50,00 %
SETTORE - Settore commissioni bilancio e speciali	LUIGI DANILO LATELLA	NO	50,00 %	50,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				

Predisposizione di un Report di monitoraggio dei giudizi di legittimità promossi dal Governo sulla legislazione delle altre regioni a Statuto ordinario. Anni 2019-2020. Il report sarà trasmesso ai componenti delle Commissioni.		
FASI DELL'OBBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione dei gruppi di lavoro e realizzazione del template	01/01/2021	28/02/2021
Ricerca, studio e analisi della documentazione	01/03/2021	30/09/2021
Predisposizione del report di monitoraggio	01/10/2021	10/12/2021
Validazione da parte del Dirigente di vertice	11/12/2021	31/12/2021
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Realizzazione del report di monitoraggio	SÌ	90,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice	SÌ	10,00
RISORSE FINANZIARIE		
<input type="checkbox"/> Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ x non comporta oneri finanziari		
NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)		

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
2	Predisposizione di un testo coordinato in tema di ineleggibilità e incompatibilità attraverso lo studio e l'analisi di norme e principi già presenti nell'ordinamento statale, al fine di colmare un vuoto normativo nell'ambito dell'ordinamento regionale.			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SEGRETERIATO GENERALE - Segretariato generale	MARIA STEFANIA LAURIA	SÌ	30,00 %	40,00 %
DIREZIONE GENERALE - Direzione generale	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	25,00 %	30,00 %

UFFICIO DI GABINETTO - Ufficio di Gabinetto		NO	20,00 %	100,00 %
SETTORE - Settore Segreteria assemblea e affari generali	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	25,00 %	50,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
<p>Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale</p>				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
<p>Attraverso lo studio e l'analisi della normativa in materia elettorale, l'obiettivo si prefigge di disciplinare in modo adeguato le ipotesi di ineleggibilità e incompatibilità del Presidente, dei componenti la Giunta regionale e dei Consiglieri regionali, al fine di elaborare un testo coordinato che potrebbe contribuire a colmare il vuoto normativo allo stato presente nel nostro ordinamento regionale. L'analisi e lo studio riguarderanno oltre alla normativa nazionale anche gli altri ordinamenti regionali attraverso una valutazione comparativa degli stessi.</p>				
FASI DELL'OBIETTIVO			DAL	AL
Costituzione dei gruppi di lavoro			01/01/2021	31/01/2021
Ricognizione delle fonti legislative statali e regionali			01/02/2021	31/05/2021
Analisi, studio e comparazione delle fonti legislative reperite			01/06/2021	15/09/2021
Elaborazione e redazione del testo normativo			16/09/2021	15/12/2021
Validazione da parte del dirigente di vertice			16/12/2021	31/12/2021
INDICATORI DI RISULTATO			TARGET	PESO
Costituzione dei gruppi di lavoro			Sì	5,00
Ricognizione delle fonti legislative statali e regionali			Sì	20,00
Analisi, studio e comparazione delle fonti legislative reperite			Sì	25,00
Elaborazione e redazione del testo normativo			Sì	40,00

Validazione da parte del Dirigente di vertice	Sì	10,00
RISORSE FINANZIARIE		
<input type="checkbox"/> Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ x non comporta oneri finanziari		
NOTE (<i>osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo</i>)		

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
3	Elaborazione di un documento avente ad oggetto uno studio relativo ad una corretta pubblicazione degli atti consiliari, con riferimento alle disposizioni vigenti in materia di privacy			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SEGRETARIATO GENERALE - Segretariato generale	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	30,00 %	30,00 %
DIREZIONE GENERALE - Direzione generale	MARIA STEFANIA LAURIA	Sì	40,00 %	40,00 %
SETTORE - Settore Segreteria assemblea e affari generali	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	30,00 %	50,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso interventi di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
L'obiettivo si prefigge di elaborare un documento utile a fornire agli stakeholder indicazioni per una corretta formulazione degli atti consiliari al fine di una lecita pubblicazione, con particolare riguardo al rispetto della normativa in materia di privacy. La metodologia di lavoro si baserà anche su una verifica comparativa delle procedure adottate dalle assemblee legislative parlamentari e regionali.				

FASI DELL'OBBIETTIVO	DAL	AL
Selezione e raccolta della documentazione relativa alla normativa di settore	01/01/2021	31/05/2021
Analisi e studio della documentazione	01/06/2021	15/09/2021
Stesura del documento finale	16/09/2021	15/12/2021
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2021	31/12/2021
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Selezione e raccolta della documentazione relativa alla normativa di settore	Sì	20,00
Analisi e studio della documentazione	Sì	30,00
Stesura del documento finale	Sì	40,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice	Sì	10,00
RISORSE FINANZIARIE		
<input type="checkbox"/> Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ x non comporta oneri finanziari		
NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)		

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
4	Proseguimento del processo di digitalizzazione attraverso l'implementazione, nel sistema di gestione documentale in uso, di ulteriori tipologie di documenti afferenti alle attività dell'Ente			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SEGRETARIATO GENERALE - Segretariato generale	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	10,00 %	30,00 %
DIREZIONE GENERALE - Direzione generale	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	10,00 %	30,00 %

SETTORE - Settore Segreteria ufficio di presidenza	DINA CRISTIANI	NO	10,00 %	10,00 %
AREA - Area gestione	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	10,00 %	100,00 %
SETTORE - Settore bilancio e ragioneria	MAURIZIO ALESSANDRO PRATICO'	NO	10,00 %	50,00 %
SETTORE - Settore risorse umane	ANTONIO CORTELLARO	NO	10,00 %	30,00 %
SETTORE - Settore provveditorato, economato e contratti	MAURIZIO PRIOLO	NO	10,00 %	40,00 %
SETTORE - Settore tecnico	MAURIZIO PRIOLO	NO	10,00 %	40,00 %
SETTORE - Settore informatico e flussi informativi	ANGELO DANIELE SCOPELLITI	SÌ	20,00 %	60,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo"				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
La realizzazione dell'obiettivo consentirà la naturale prosecuzione delle attività già intraprese dall'Amministrazione in materia di digitalizzazione delle procedure e della relativa documentazione, mediante l'implementazione di nuove tipologie di documenti, ulteriori e aggiuntive rispetto a quelle già individuate, nell'ambiente di test del software di gestione documentale attualmente in uso. La gestione informatica di ulteriori tipologie documentali favorirà, inoltre, la progressiva riduzione dei materiali di consumo, generando una conseguenziale riduzione della spesa, al fine di incrementare l'efficienza, migliorare la qualità, la trasparenza e la tempestività dell'azione amministrativa rendendo più agevole la consultazione dei documenti attraverso la definizione di un flusso univoco.				
FASI DELL'OBIETTIVO			DAL	AL

Individuazione delle tipologie documentali da implementare nel sistema informatico di gestione documentale	01/01/2021	15/02/2021
Definizione dei metadati relativi alle tipologie documentali individuate nella fase precedente e degli eventuali flussi relativi alla formazione e gestione dei corrispondenti documenti	16/02/2021	31/05/2021
Implementazione, nell'ambiente di test del sistema informatico di gestione documentale in uso, delle tipologie documentali individuate	01/06/2021	31/10/2021
Attività di test relativa alle tipologie documentali implementate e supporto tecnico al personale coinvolto	01/11/2021	15/12/2021
Validazione da parte del Dirigente di vertice	16/12/2021	31/12/2021
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Definizione dei metadati e degli eventuali flussi relativi alle tipologie di documenti da implementare nel sistema informatico di gestione documentale in uso	Sì	30,00
Configurazione dell'ambiente di test del sistema informatico di gestione documentale in uso e implementazione delle tipologie documentali individuate	Sì	40,00
Esecuzione dei test sulle tipologie documentali implementate	Sì	20,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice	Sì	10,00
RISORSE FINANZIARIE		
<input type="checkbox"/> Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ x non comporta oneri finanziari		
NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)		

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO
5	Vademecum sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile Unico del procedimento negli appalti

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SETTORE - Settore provveditorato, economato e contratti	MAURIZIO PRIOLO	Sì	50,00 %	60,00 %
SETTORE - Settore tecnico	MAURIZIO PRIOLO	NO	50,00 %	60,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Attivare politiche di razionalizzazione della spesa ed incrementare l'efficienza della struttura consiliare e la produttività del personale, attraverso la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali nonché l'adozione di nuovi strumenti di valorizzazione delle risorse umane				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
<p>Con il presente obiettivo si intende realizzare un vademecum sul ruolo e le funzioni del Responsabile del procedimento. Si tratta di una guida/compendio di informazioni riguardanti le attività da compiere durante una procedura di affidamento distinta per fasi (pre-programmazione, programmazione, progettazione, pre-affidamento, affidamento, esecuzione, verifiche sull'operatore economico, ecc.).</p> <p>Nella stesura del vademecum si intende dedicare una parte all'elaborazione di un prontuario che tenga conto della separazione dei compiti del RUP da quelli di DEC (Direttore esecuzione contratto), per le procedure nelle quali le due figure non potessero/dovessero coincidere.</p> <p>Il prontuario illustrerà, inoltre, i rapporti tra il RUP e le altre figure organizzative coinvolte nel procedimento, quali il responsabile della programmazione, i collaboratori tecnici, i verificatori di progetto e così via.</p> <p>La redazione di tale documento potrà essere un utile strumento, di facile e rapida consultazione per i dipendenti che ricoprono tale incarico.</p>				
FASI DELL'OBIETTIVO			DAL	AL
Costituzione Gruppi di lavoro			01/01/2021	31/01/2021
Raccolta e studio della normativa vigente in materia			01/02/2021	30/04/2021

Analisi della normativa vigente in materia differenziata per ciascuna fase della procedura	01/05/2021	31/08/2021
Redazione Vademecum	01/09/2021	14/12/2021
Validazione da parte del Dirigente di vertice	15/12/2021	31/12/2021
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Raccolta, studio e analisi della normativa vigente in materia	Sì	40,00
Redazione Vademecum	Sì	50,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice	Sì	10,00
RISORSE FINANZIARIE		
<input type="checkbox"/> Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ x non comporta oneri finanziari		
NOTE (<i>osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo</i>)		

2. OBIETTIVI SPECIFICI SETTORIALI ANNO 2021

Gli obiettivi specifici assegnati alle singole strutture amministrative dell'Ente per l'anno 2021 sono stati pienamente conseguiti, come attestato dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Struttura amministrativa: Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio

Responsabile: Avv. Giovanni Fedele

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Predisposizione di newsletter informative sulla legislazione delle Regioni a Statuto ordinario.	50,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE		
Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
L'obiettivo mira a realizzare report sintetici periodici della legislazione delle altre Regioni ordinarie sulle materie di competenza delle Commissioni I, III, IV e V da trasmettere trimestralmente ai Presidenti e ai componenti delle rispettive Commissioni.		
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL
AL		
Costituzione gruppi di lavoro e Monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 1/2021.		01/01/2021
Monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 2/2021.		31/03/2021
Monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 3/2021.		01/04/2021
Monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 4/2021.		30/06/2021
Monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 5/2021.		01/07/2021
Monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 6/2021.		30/09/2021
Monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 7/2021.		01/10/2021
Monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 8/2021.		17/12/2021

Validazione da parte del Dirigente di vertice.	18/12/2021	31/12/2021
--	------------	------------

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Costituzione gruppi di lavoro e Monitoraggio e trasmissione newsletter n. 1/2021.	Sì	30,00
Monitoraggio e trasmissione newsletter n. 2/2021.	Sì	20,00
Monitoraggio e trasmissione newsletter n. 3/2021.	Sì	20,00
Monitoraggio e trasmissione newsletter n. 4/2021.	Sì	20,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE
<input type="checkbox"/> Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ x non comporta oneri finanziari

NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Struttura amministrativa: Area Processo legislativo e Assistenza giuridica

Responsabile: Avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Adeguamento della legge elettorale calabrese 1/2005 alla normativa nazionale e suo coordinamento interno, al fine di elaborare una proposta di legge che ne razionalizzi e semplifichi il testo.	100,00 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il presente obiettivo si propone di effettuare uno studio sistematico della legge elettorale 7 febbraio 2005, n. 1 (Norme per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale), al fine di giungere, previa analisi e sua comparazione con le fonti nazionali e le esperienze regionali più affini a quella calabrese, alla predisposizione di una proposta di legge, recante:

- gli interventi di manutenzione, volti a conformare la legislazione regionale elettorale alla normativa di rango costituzionale e nazionale;
- i necessari coordinamenti, interni ed esterni, sia con le norme statali ancora vigenti espressamente richiamate nella l.r. 1/2005, sia con quelle più "strettamente" regionali;
 - la correzione di eventuali errori materiali e/o imprecisioni;
 - l'introduzione eventuale di ulteriori istituti, onde colmare vuoti normativi;

il tutto, in un'ottica di razionalizzazione e di semplificazione normativa onde consentire, non solo una più facile applicazione della legge elettorale regionale e scongiurare il rischio di difficoltà interpretative, e, dunque, di possibili contenziosi, ma, soprattutto, onde fornire un valido strumento sia agli addetti ai lavori, sia, in particolare, ai cittadini che vogliono meglio comprendere sia la normativa che i correlati meccanismi elettorali regionali. Ciò,

principalmente, per migliorare, potenziandolo in termini di maggiore trasparenza e consapevolezza, il livello di partecipazione democratica degli stessi alla vita delle Istituzioni regionali e consentirne, a mezzo di un possibile recupero della fiducia nelle stesse, l'auspicabile riavvicinamento.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Creazione dei gruppi di lavoro per ambito tematico di analisi.	01/01/2021	31/01/2021
Ricognizione delle fonti legislative, statali e regionali, in materia elettorale regionale e del contenzioso, anche costituzionale, in materia.	01/02/2021	31/05/2021
Analisi, studio e comparazione della l.r. 1/2005 con le leggi elettorali delle sole Regioni a Statuto ordinario aventi un numero di consiglieri pari o inferiore a trenta, con individuazione delle criticità eventualmente riscontrate e degli spunti ispiratori, fra i quali, ad esempio, il contenzioso giurisprudenziale scaturito dalla loro applicazione.	01/06/2021	30/09/2021
Elaborazione e redazione di una proposta di legge, sostitutiva della l.r. 1/2005, finalizzata al coordinamento interno delle fonti statali in essa richiamate con quelle regionali, in un'ottica di razionalizzazione, armonizzazione e semplificazione normativa, onde consentire una più facile comprensione e conseguente applicazione della normativa elettorale regionale e superare le obiettive difficoltà interpretative, sinora riscontrate a causa della vigente formulazione della predetta l.r. 1/2005.	01/10/2021	15/12/2021
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	16/12/2021	31/12/2021

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Creazione di gruppi di lavoro per ambito tematico da analizzare.	Sì	5,00
Ricognizione da parte dei gruppi di lavoro delle fonti legislative, statali e regionali, in materia elettorale regionale.	Sì	20,00
Analisi, studio e comparazione della l.r. 1/2005 con le leggi elettorali delle sole Regioni a Statuto ordinario aventi un numero di consiglieri	Sì	25,00

pari o inferiori a trenta, con individuazione delle criticità eventualmente riscontrate e degli spunti ispiratori.		
Elaborazione e redazione di una proposta di legge, sostitutiva della l.r. 1/2005, finalizzata sia al coordinamento interno delle fonti statali in essa richiamate con quelle regionali, in un'ottica di razionalizzazione, armonizzazione e semplificazione normativa, sia una più facile applicazione della normativa elettorale regionale e scongiurare il rischio di difficoltà interpretative, sinora, invece, sorte a causa dalla vigente formulazione della l.r. 1/2005.	Sì	40,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE

Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ **x** non comporta oneri finanziari

NOTE (*osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo*)

Struttura amministrativa: Co.Re.Com. Calabria

Responsabile: Avv. Rosario Carnevale

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	“Analisi comparativa della Legge Regionale 22 gennaio 2001, n. 2, istituita del Co.Re.Com. Calabria, del di esso allegato Codice etico, e del Regolamento interno, con la normativa europea, con quella nazionale, principalmente di rango primario, con altre leggi regionali che comunque riguardano le funzioni del Co.Re.Com., e con le analoghe leggi regionali, al fine di elaborare proposte di modifica, adeguamento, abrogazione,	100,00 %

	integrazione, razionalizzazione e semplificazione della normativa regionale attualmente vigente”.	
--	---	--

COLLEGATO ALL’OBIETTIVO GENERALE
<p>Promuovere l’immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l’attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.</p>

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO
<p>Il presente obiettivo si prefigge di effettuare lo studio comparativo della legge regionale istitutiva del Co.Re.Com. Calabria, per armonizzarla e adeguarla alla normativa europea e nazionale di principio ed, eventualmente, innovarla, in un’ottica di razionalizzazione e semplificazione legislativa, prendendo altresì eventualmente spunto, in un’ottica evolutiva, dalle eventuali iniziative positivamente e fattivamente avviate in altre Regioni.</p> <p>In particolare, successivamente all’approvazione dell’anzidetta legge regionale, è entrato in vigore il Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, che rappresenta la normativa di principio nel settore servizi di media audiovisivi e radiofonici, ed è stata ripetutamente novellata la Legge 31 luglio 1997, n. 249, istitutiva dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Ad oggi, pertanto, sembra improcrastinabile un intervento che, a distanza di vent’anni dalla promulgazione della legge in esame, tenga conto delle innovazioni intervenute in ambito non solo nazionale, ma anche Europeo.</p>

FASI DELL’OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi e studio del contesto ordinamentale di riferimento, con ricognizione della disciplina vigente, in ambito europeo, nazionale e regionale, ivi incluse le leggi regionali istitutive di altri Co.Re.Com.	01/01/2021	15/03/2021
Comparazione della normativa europea, di quella nazionale e della legislazione regionale ritenuta maggiormente rilevante, con la legge regionale Calabria istitutiva del Co.Re.Com., col Codice etico e col Regolamento interno.	15/03/2021	15/04/2021
Ricognizione delle disposizioni legislative meritevoli di adeguamento, abrogazione, integrazione, razionalizzazione,	15/04/2021	15/06/2021

innovazione e semplificazione.		
Studio delle tecniche di redazione delle proposte legislative ed eventuale interrelazione con il settore Assistenza Giuridica.	15/06/2021	15/07/2021
Elaborazione e diffusione all'utenza di un questionario/sondaggio sul potenziamento dei compiti del Comitato Regionale per le Comunicazioni, con raccolta dei risultati.	16/07/2021	31/10/2021
Predisposizione di una bozza di proposta di modifica alla legge regionale del 22 gennaio 2001, n. 2, del Codice etico e del regolamento interno del Co.Re.Com. Calabria.	16/07/2021	15/11/2021
Interrelazione con il Settore Assistenza Giuridica per perfezionare, con gli accorgimenti ritenuti necessari, la suddetta proposta di modifica, e, all'esito della discussione, stendere il testo finale / presentazione del Regolamento interno e del Codice Etico al Comitato Regionale delle Comunicazioni per gli atti di sua competenza.	15/11/2021	15/12/2021
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	15/12/2021	31/12/2021

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Rassegna dei testi normativi esaminati.	Sì	10,00
Ricognizione delle disposizioni legislative meritevoli di adeguamento, abrogazione, integrazione, razionalizzazione, innovazione e semplificazione.	Sì	30,00
Elaborazione e diffusione on-line del questionario/sondaggio e raccolta dei risultati.	Sì	5,00
Stesura della proposta di modifica alla legge regionale del 22 gennaio 2001, n. 2, dell'allegato Codice etico e del Regolamento Interno del Co.Re.Com. Calabria.	Sì	45,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE
<input type="checkbox"/> Miss. ____ Prog. ____ Tit. ____ Cap. ____ Art. ____ P.D.C. ____ x non comporta oneri finanziari

NOTE (*osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo*)

Struttura amministrativa: Settore Assistenza giuridica

Responsabile: Avv. Sergio Lazzarino

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Multivigenza della banca dati legislativa regionale e omogeneità delle informazioni extratestuali.	100,00 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Settore Assistenza giuridica assicura l'aggiornamento della banca dati legislativa regionale, curando la redazione e la pubblicazione sul sito web istituzionale dei testi coordinati delle leggi, e il collegamento della stessa a centri di consultazione e diffusione di documentazione legislativa.

La presente banca dati comprende i testi vigenti delle leggi regionali, a partire dal 1971, dove sono inserite nei testi originali le modificazioni che essi hanno subito da parte di leggi successive, fino alla data di aggiornamento della banca dati. L'inserimento nei testi originali delle modifiche testuali successive comporta la costruzione di testi vigenti sulla base di formule standardizzate che riguardano, anzitutto, la redazione delle modifiche testuali, allo scopo di facilitare il coordinamento e l'interpretazione delle leggi. Per mantenere la versione precedente di un testo modificato e conservarne la memoria tempo per tempo (perché talora accade di doverla applicare dopo la modifica: si pensi a un giudice davanti al quale sono fatte valere vicende svoltesi quand'era in vigore la versione precedente) occorre ricostruire le sue pregresse edizioni, salvando i testi previgenti. Molte regioni, in forme diverse, hanno realizzato la cosiddetta multivigenza. Recuperare gli arretrati richiede investimenti non indifferenti, ma è fondamentale per alcune leggi più importanti, dove l'applicazione di testi previgenti può entrare in gioco, di fronte a un giudice, anni dopo la loro sostituzione: si pensi alla normativa urbanistica, in particolare. Nelle regioni che hanno implementato la multivigenza la ricerca è fatta sul testo in vigore alla data di consultazione; una volta individuata la legge che interessa, poi, si può risalire ai suoi testi previgenti o all'originale.

Nella nostra banca dati non sono attualmente presenti, accanto ai testi vigenti, i testi storici.

Poiché è in corso di realizzazione la trasformazione della banca dati delle leggi regionali in versione “multivigenza”, che offre la possibilità di attivare il percorso storico dei testi di legge, appare necessario ricostruire le leggi tempo per tempo al fine di implementare la banca dati con i testi storici.

Il lavoro riguarderà, in questa prima fase, le leggi approvate dal 2015 al 31.12.2020.

Particolare attenzione sarà data anche alle informazioni extratestuali (note). Al fine di rendere omogenee le annotazioni sulle modifiche testuali avvenute nel tempo, saranno standardizzate le formule da utilizzare nei casi specifici. Ciò comporterà la eventuale riscrittura delle stesse sempre con riferimento alle leggi approvate dal 2015 al 31.12.2020. Saranno anche corretti eventuali refusi o errori materiali.

Le fasi prevedono la ricerca, la selezione e lo studio delle banche dati normative regionali e delle altre banche dati giuridico-istituzionali che hanno adottato la multivigenza, sulle formule utilizzate per le annotazioni extratestuali, sulla collocazione delle note e sulla classificazione per materia dei testi. Lo studio sarà incentrato anche sulla verifica della corrispondenza tra le leggi 2015/2020 pubblicate sui BURC e quelle inserite nella banca dati istituzionale.

La seconda fase prevede la redazione dei testi di legge in files word/pdf, riscritti con annotazioni omogenee, uno per ogni legge modificata tempo per tempo.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio delle banche dati normative regionali e giuridico-istituzionali “multivigenti” e analisi delle leggi 2015/2020 sui BURC.	01/01/2021	30/04/2021
Riscrittura omogenea in files word/pdf delle leggi approvate tempo per tempo dal 2015 al 31. 12. 2020.	01/05/2021	10/12/2021
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	11/12/2021	31/12/2021

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Riscrittura omogenea in files word/pdf delle leggi approvate tempo per tempo dal 2015 al 31. 12. 2020.	Sì	90,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE

□ Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ x non comporta oneri finanziari

NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Struttura amministrativa: Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali

Responsabile: Dott. Luigi Danilo Latella

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Realizzazione di un documento di sintesi sulle attività della Commissione consiliare contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa, nonché della Commissione speciale di vigilanza.	50,00 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la realizzazione di un'analisi omnicomprensiva delle attività svolte dalle Commissioni speciali nella IX e X legislatura e la conseguente creazione di un documento finale, da mettere a disposizione degli organi politici, con l'intento di suggerire una migliore funzionalità delle dette attività alla missione istituzionale dell'ente.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione gruppi di lavoro e definizione schema di lavoro.	01/01/2021	28/02/2021
Raccolta e analisi dei provvedimenti trattati durante la IX e X legislatura.	01/03/2021	30/06/2021
Predisposizione di un documento che descriva in modo sintetico le funzioni delle Commissioni Speciali ed individui proposte di miglioramento dal punto di vista organizzativo, regolamentare e normativo.	01/07/2021	31/10/2021
Creazione di un documento riepilogativo di sintesi finale e trasmissione dello stesso ai Consiglieri regionali.	01/11/2021	15/12/2021

Validazione da parte del Dirigente di vertice.	16/12/2021	31/12/2021
--	------------	------------

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Predisposizione documento riepilogativo di sintesi finale.	Sì	90,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE
<input type="checkbox"/> Miss. ____ Prog. ____ Tit. ____ Cap. ____ Art. ____ P.D.C. ____ <input checked="" type="checkbox"/> non comporta oneri finanziari
NOTE (<i>osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo</i>)

Struttura amministrativa: Settore di supporto al controllo strategico

Responsabile: Avv. Giovanni Fedele

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Proposta di revisione del regolamento di funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale della Calabria.	50,00 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
L'obiettivo specifico, che coinvolgerà tutto il personale del Settore, si esplica nell'elaborazione di una proposta di aggiornamento del regolamento di funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale della Calabria, in seguito al nuovo D. M. del 6 agosto 2020.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi della normativa	01/01/2021	30/04/2021
Esame dei regolamenti di funzionamento dell'OIV nelle Regioni	01/05/2021	30/06/2021
Proposta di revisione del regolamento di funzionamento OIV	01/07/2021	15/12/2021
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2021	31/12/2021

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Predisposizione di una proposta di revisione del regolamento di funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale della Calabria	Sì	90,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE
<input type="checkbox"/> Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ x non comporta oneri finanziari

NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Struttura amministrativa: Settore Segreteria Ufficio di Presidenza

Responsabile: Avv. Dina Cristiani

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Ridefinizione dell'iter procedimentale volto al conferimento di nomine e designazioni di competenza degli organi politici consiliari, ai sensi della legge regionale 4 agosto 1995, n. 39.	60,00 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Settore Segreteria Ufficio di Presidenza provvede all'attività istruttoria (elaborazione bando, verifica requisiti, predisposizione elenchi relativi agli esiti istruttori) e agli adempimenti connessi alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale, di cui alla legge regionale 4 agosto 1995, n. 39.

I requisiti richiesti per le nomine e le designazioni sono indicati dall'art. 8 della l.r. n. 39/1995, nonché dalla normativa specifica vigente per la nomina di cui trattasi.

Con il presente obiettivo, si propone di analizzare le disposizioni normative, nazionali e regionali, che prevedono il conferimento di incarichi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo da parte degli organi di indirizzo, al fine di realizzare una raccolta sistematica delle disposizioni normative concernenti i requisiti e le cause di incompatibilità e di inconfiribilità previste per ciascuna nomina e designazione.

Tale raccolta costituirà un utile strumento agli operatori delle strutture burocratiche preposte all'istruttoria delle candidature al fine di valutare, come richiesto dall'art. 8 della l.r. n.39/1995, la sussistenza dei requisiti in capo ai partecipanti, oltre che agevolare la successiva presa d'atto dei requisiti da parte dell'Ufficio di Presidenza.

Realizzata tale raccolta sistematica, saranno predisposti differenti modelli, riportanti i requisiti specifici richiesti per ciascuna nomina e designazione.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi e studio della l.r. n. 39/1995 e della normativa, regionale e statale, che prevede nomine e designazioni da parte degli organi politici consiliari	01/01/2021	28/02/2021
Predisposizione di una raccolta sistematica delle disposizioni normative relative ai requisiti di idoneità a ciascuna nomina e designazione, alle cause di incompatibilità e di inconfiribilità e ad eventuali ipotesi di esclusione	01/03/2021	31/05/2021

Predisposizione di modelli relativi alle nomine e designazioni di competenza degli organi politici consiliari, di cui alla legge regionale 4 agosto 1995, n. 39	01/06/2021	15/12/2021
Validazione dei risultati da parte del Segretario Generale	16/12/2021	31/12/2021

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Predisposizione di una raccolta sistematica delle disposizioni normative concernenti i requisiti e le cause di incompatibilità e di inconferibilità previste per le nomine e designazioni di competenza degli organi politici consiliari	Sì	45,00
Predisposizione di differenti modelli, riportanti i requisiti specifici richiesti per ciascuna nomina e designazione	Sì	45,00
Validazione dei risultati da parte del Segretario Generale	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE
<input type="checkbox"/> Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ x non comporta oneri finanziari

NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)
La valutazione discrezionale dell'Ufficio di Presidenza in merito all'opportunità di allegare i modelli al bando non inciderà sul raggiungimento dell'obiettivo.

Struttura amministrativa: Settore Segreteria Ufficio di Presidenza

Responsabile: Avv. Dina Cristiani

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Creazione e gestione di uno Scadenario informatizzato degli adempimenti di competenza dell'Ufficio di Presidenza, assegnati all'Organo dallo Statuto, dalle leggi, dalle deliberazioni del Consiglio e dal Regolamento interno del Consiglio regionale	30,00 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nella realizzazione di uno Scadenario informatizzato degli adempimenti di competenza dell'Ufficio di Presidenza, assegnati all'Organo dallo Statuto, dalle leggi, dalle deliberazioni del Consiglio e dal Regolamento interno del Consiglio regionale.

Sebbene non tutte le attività dell'Ufficio di Presidenza siano programmabili, alcune di esse hanno cadenza annuale e sono soggetti a termini perentori prescritti dalla normativa vigente.

Tali adempimenti sono pressoché integralmente connessi all'attività di programmazione delle principali attività di pianificazione, amministrazione e gestione dell'Ente e rappresentano, pertanto, il fulcro dell'attività di competenza dell'Ufficio di Presidenza.

Al fine di rendere più agevole il monitoraggio di tali scadenze, il personale assegnato predisporrà uno scadenario, nel quale verranno riportati: l'oggetto dell'atto deliberativo, le disposizioni normative di riferimento e il termine previsto per l'adozione.

La realizzazione dell'obiettivo de quo costituirà un utile strumento di supporto alle attività di competenza dell'Ufficio di Presidenza e alle strutture amministrative alle quali spetta la predisposizione delle proposte di deliberazione connesse.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi e studio delle disposizioni, nazionali e regionali, vigenti che prescrivono l'adozione di atti di competenza dell'Ufficio di Presidenza e individuazione delle attività programmabili	01/01/2021	31/07/2021
Realizzazione di uno scadenario con alert	01/08/2021	15/12/2021
Validazione dei risultati da parte del Segretario Generale	16/12/2021	31/12/2021

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
-------------------------	--------	------

Realizzazione di uno scadenziario con alert	Sì	90,00
Validazione dei risultati da parte del Segretario Generale	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE
<input type="checkbox"/> Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ x non comporta oneri finanziari

NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Struttura amministrativa: Settore di supporto al controllo strategico
Responsabile: Avv. Giovanni Fedele

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Predisposizione di newsletter informative all'Organismo indipendente di Valutazione sulle novità in materia di performance e di trasparenza.	50,00 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
L'obiettivo mira a realizzare report sintetici periodici da trasmettere trimestralmente ai componenti OIV, sulle novità legislative, deliberative dell'A.N.AC., del Dipartimento della Funzione pubblica e su pronunce giurisprudenziali in materia di performance e di trasparenza.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL

Predisposizione del format, monitoraggio delle novità sulla performance e trasparenza con trasmissione della newsletter n. 1/2021	01/01/2021	31/03/2021
Monitoraggio delle novità sulla performance e trasparenza con trasmissione della newsletter n. 2/2021	01/04/2021	30/06/2021
Monitoraggio delle novità sulla performance e trasparenza con trasmissione della newsletter n. 3/2021	01/07/2021	30/09/2021
Monitoraggio delle novità sulla performance e trasparenza con trasmissione della newsletter n. 4/2021	01/10/2021	17/12/2021
Validazione da parte del Dirigente di Vertice	18/12/2021	31/12/2021

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Format, monitoraggio e trasmissione newsletter n. 1/2021	Sì	30,00
Monitoraggio e trasmissione newsletter n. 2/2021	Sì	20,00
Monitoraggio e trasmissione newsletter n. 3/2021	Sì	20,00
Monitoraggio e trasmissione newsletter n. 4/2021	Sì	20,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE
<input type="checkbox"/> Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ x non comporta oneri finanziari

NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Struttura amministrativa: Settore Risorse Umane

Responsabile: Dott. Antonio Cortellaro

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Revisione della modulistica di competenza del settore Risorse Umane	70,00 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo"

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Revisione della modulistica del Settore Risorse Umane e relativa al personale dipendente, alle strutture speciali, ai consiglieri ed ex consiglieri regionali e ad altri organismi istituzionali.
Aggiornamento dei riferimenti normativi tra i quali quelli relativi alla tutela della privacy.
Pubblicazione dei modelli in un'apposita sezione del sito internet del Consiglio regionale al fine di poterli scaricare, compilare ed eventualmente inviare.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Classificare la modulistica esistente e individuare la modulistica mancante.	01/01/2021	28/02/2021
Apportare eventuali modifiche strutturali ai vari modelli e aggiornarli con le modifiche normative intervenute.	01/03/2021	30/06/2021
Creazione di nuova modulistica.	01/07/2021	31/10/2021
Suddivisione dei vari modelli per tipologia dei soggetti interessati; pubblicazione della modulistica sul sito internet del Consiglio regionale.	01/11/2021	14/12/2021
Validazione da parte del dirigente di vertice.	15/12/2021	31/12/2021

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
-------------------------	--------	------

Classificare la modulistica esistente e individuare la modulistica mancante.	Sì	20,00
Creare e revisionare la modulistica.	Sì	60,00
Pubblicazione della modulistica sul sito del Consiglio regionale.	Sì	10,00
Validazione dei risultati da parte del Dirigente dell'Area.	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE
<input type="checkbox"/> Miss. ____ Prog. ____ Tit. ____ Cap. ____ Art. ____ P.D.C. ____ x non comporta oneri finanziari
NOTE (<i>osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo</i>)

Struttura amministrativa: Settore Bilancio e Ragioneria
Responsabile: Avv. Maurizio Alessandro Praticò

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Progettazione digitalizzazione n. 2000 mandati di pagamento anno 2019.	50,00 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo"

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Attività di progressiva informatizzazione della documentazione in cartaceo per la graduale eliminazione da realizzarsi mediante impiego di risorse necessarie per incrementare l'efficienza e la funzionalità dell'attività svolta.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL

Definizione delle procedure per la realizzazione di un piano di digitalizzazione della documentazione. Individuazione della documentazione da informatizzare.	01/01/2021	30/04/2021
Realizzazione della scansione della documentazione individuata nella fase precedente.	01/05/2021	31/08/2021
Realizzazione di un documento contenente i collegamenti ipertestuali a tutti i mandati di pagamento scansionati nella fase precedente.	01/09/2021	14/12/2021
Validazione da parte del Dirigente dell'Area.	15/12/2021	31/12/2021

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Individuazione della documentazione da digitalizzare.	Sì	10,00
Scansione della documentazione.	Sì	40,00
Realizzazione dell'elaborato finale.	Sì	40,00
Validazione dei risultati da parte del Dirigente dell'Area.	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE
<input type="checkbox"/> Miss. ____ Prog. ____ Tit. ____ Cap. ____ Art. ____ P.D.C. ____ x non comporta oneri finanziari

NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Struttura amministrativa: Settore Informatico e Flussi Informativi
Responsabile: Angelo Daniele Scopelliti

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Potenziamento della gestione informatizzata dei processi interni attraverso la realizzazione di un archivio strutturato contenente lo storico delle composizioni degli Organismi istituzionali	40,00 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del “cartaceo”

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Attualmente, le informazioni relative alla composizione degli Organismi istituzionali nel tempo sono distribuite in innumerevoli documenti elettronici e cartacei. L'obiettivo si propone di riorganizzare tali fonti informative in un archivio elettronico strutturato contenente lo storico delle composizioni dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di Presidenza, delle Commissioni e dei Gruppi consiliari. Le legislature oggetto di riorganizzazione per l'anno 2021 sono le seguenti: I, II, III e V. Il raggiungimento dell'obiettivo si concretizzerà in uno strumento informativo di ausilio alla reingegnerizzazione del portale web istituzionale, relativamente alle funzionalità inerenti allo storico della composizione degli Organismi istituzionali nel tempo. Il conseguimento dell'obiettivo consentirà altresì di supportare il competente settore nella produzione delle attestazioni richieste dai Consiglieri regionali

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Ricerca e analisi della documentazione relativa alla composizione degli organismi istituzionali nel tempo	01/01/2021	31/03/2021
Popolamento dell'archivio elettronico	01/04/2021	15/12/2021
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2021	31/12/2021

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Implementazione e popolamento dell'archivio elettronico	Sì	90,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice	Sì	10,00

RISORSE FINANZIARIE

Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ **x** non comporta oneri finanziari

NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Il popolamento dell'archivio elettronico sarà effettuato sulla base della documentazione che sarà resa disponibile dal competente Settore Segreteria Assemblea. Pertanto, in caso di documentazione carente o non disponibile, alcuni dati potrebbero non essere presenti nell'archivio elettronico.

PROGETTO OBIETTIVO ANNO 2021

Per l'anno 2021, è stato individuato il "progetto obiettivo" di seguito riportato, il cui coordinamento è stato affidato al Segretario Generale e per il quale è stato previsto il coinvolgimento di n. 16 strutture amministrative.

Il progetto obiettivo assegnato all'Ente per l'anno 2021 è stato pienamente conseguito, come attestato dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

N.	TITOLO PROGETTO OBIETTIVO			
1	Realizzazione di un report contenente proposte di miglioramento ed ottimizzazione alla luce dei risultati emersi dall'indagine sul benessere organizzativo e sullo smart working			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE	PESO%
Segretariato generale	Avv. Maria Stefania Lauria	<input checked="" type="checkbox"/>	%	100%
Direzione generale	Avv. Maria Stefania Lauria			100%
Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	Avv. Dina Cristiani			100%
Settore Segreteria Assemblea e Affari generali	Avv. Maria Stefania Lauria			100%
Settore di supporto al Controllo strategico	Avv. Giovanni Fedele			100%
Area Processo legislativo e Assistenza giuridica	Avv. Maria Stefania Lauria			100%
Settore Commissioni Affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio	Avv. Giovanni Fedele			100%

Settore Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e Commissioni speciali	Commissione	Dott. Luigi Danilo Latella			100%
Settore Assistenza giuridica		Avv. Sergio Lazzarino			100%
Area Gestione		Avv. Maria Stefania Lauria			100%
Settore Bilancio e Ragioneria		Avv. Maurizio Praticò			100%
Settore Risorse umane		Dott. Antonio Cortellaro			100%
Settore Provveditorato, Economato e Contratti		Dott. Maurizio Priolo			100%
Settore Tecnico		Dott. Maurizio Priolo			100%
Settore Informatico e Flussi informativi		Dott. Angelo Daniele Scopelliti			100%
Co.re.com. – Settore Assistenza istituzionali, generali e legali	Settore organi affari	Avv. Rosario Carnevale			100%
Il coordinamento dell'obiettivo è a cura del Segretario generale o di un suo delegato.					
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE					
<p>Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la <i>mission</i> mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.</p>					
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO					
<p>In conformità a quanto previsto dall'art. 36 bis (Progetti-obiettivo) del CCDI per il personale del comparto 2018-2020, sottoscritto in data 8 ottobre 2018, come modificato e integrato dal CCDI sottoscritto in data 25 novembre 2019 e dal CCDI sottoscritto in data 10 dicembre 2020, l'obiettivo <i>de quo</i> è finalizzato ad incentivare effettivi e significativi miglioramenti quali-quantitativi dell'attività amministrativa. L'obiettivo è la stesura di un progetto di miglioramento del livello di benessere complessivo del Consiglio regionale che come primo step si attua attraverso la somministrazione di un questionario, anche con il coinvolgimento del CUG.</p> <p>L'indagine dovrà contestualmente riguardare anche lo svolgimento dell'attività in <i>smart working</i>, per come si è sviluppata nel corso dell'anno 2020. In tal caso, il questionario verrà somministrato ai dipendenti del Consiglio regionale, per registrare eventuali criticità emerse in questa prima fase <i>cd. emergenziale</i> di svolgimento dell'attività da remoto, per meglio cogliere il loro giudizio complessivo rispetto all'andamento dell'attività</p>					

amministrativa in *smart working*, con la rilevazione di eventuali disservizi e/o depotenziamento e/o miglioramento dell'attività in generale.

I dati ottenuti all'esito della somministrazione del questionario semi-strutturato con la metodologia della ricerca-azione verranno tradotti in forma intellegibile ed immediata attraverso report corredati da dati info-numeriche o schede info-grafiche, in base alla tipologia dei dati a disposizione. Le risultanze delle attività correlate al presente obiettivo saranno rese disponibili on-line.

I dati raccolti verranno analizzati per valutare il livello del benessere organizzativo nonché l'andamento dell'attività amministrativa in *smart working*, al fine di individuare possibili interventi di miglioramento ed ottimizzazione.

L'obiettivo rappresenta la base per un innalzamento oggettivo e documentato della qualità e/o quantità dei servizi offerti dall'Ente, incrementando così la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa e generando un beneficio per l'utenza interna ed esterna offrendo spunti per il miglioramento e il potenziamento dell'attività stessa.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione dei gruppi di lavoro	01/01/2021	31/01/2021
Elaborazione del questionario semi-strutturato e somministrazione del medesimo questionario attraverso una indagine con la metodologia della ricerca-azione	01/02/2021	30/06/2021
Elaborazione dei risultati ottenuti e traduzione dei dati in report corredati da dati info-numeriche o schede info-grafiche. Elaborazione di proposte di miglioramento ed ottimizzazione alla luce dei risultati emersi dall'indagine sul benessere organizzativo e sullo smart working. Progettazione e realizzazione di azioni concrete che coinvolgano i dipendenti, attraverso campagne di comunicazione interna e diffusione di buone pratiche anche attuando specifiche azioni proposte dal CUG in materia.	01/07/2021	07/12/2021
Validazione da parte del coordinatore	08/12/2021	21/12/2021
Pubblicazione online dei risultati	22/12/2021	31/12/2021

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Realizzazione di un report, diffusione dei risultati all'interno del Consiglio regionale e pubblicazione degli esiti sul sito o su bacheca interna del personale.	Sì	90%

Validazione da parte del coordinatore	Sì	10%
RISORSE FINANZIARIE		
<input type="checkbox"/> Miss. _____ Prog. _____ Tit. _____ Cap. _____ Art. _____ P.D.C. _____ X non comporta oneri finanziari		
NOTE (<i>osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo</i>)		